



CIVITAVECCHIA

Filmato mentre brucia il citofono dell'ex moglie  
Arrestato dai Cc



Un uomo di 47 anni, già noto alle forze dell'ordine poiché era già stato tratto in arresto per atti persecutori nei confronti dell'ex moglie, è stato nuovamente arrestato dai Carabinieri della compagnia di Civitavecchia dopo l'ennesima vessazione nei confronti della donna. Lo stalker infatti, nel tentativo di incontrare l'ex moglie, si è recato più volte nei pressi della sua abitazione, costringendola a non poter uscire di casa per un intero pomeriggio. Al culmine dello stato d'ira, l'uomo 47enne ha incendiato il citofono del condominio per poi darsi alla fuga. Il folle gesto non è passato inosservato ad alcuni passanti che hanno tempestivamente chiamato il 112 innescando l'intervento tempestivo della gazzella dei Carabinieri. In poco tempo i militari hanno intercettato l'individuo in fuga per bloccarlo con addosso l'accendino utilizzato poco prima. Ai fini dell'arresto è risultato fondamentale un filmato girato dai condomini che lo riprendeva mentre appiccava le fiamme. Il video ha permesso agli investigatori dell'Arma di arrestare l'aggressore in differita, come previsto dalla nuova disciplina della legge n. 168/2023. L'uomo è stato condotto in carcere, salvando di fatto la vita della donna.

## Maxi operazione dei Carabinieri: 20 arresti, sequestrati 32 kg di coca e 174mila euro Droga a Ostia, bloccato un giro da un milione e mezzo di euro

Rinvenute e sequestrate anche 122 bombe carta, 6 pistole, 1 fucile e cartucce di vario calibro e altri 49.000 euro in contanti. Ulteriori 3 arresti in flagranza

Nel corso delle fasi esecutive dell'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Roma a carico di persone gravemente indiziate di trafficare droga, ieri mattina, a Dragoncello, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Ostia hanno scoperto e sequestrato 1.600g di hashish; 78 bombe carta per 10 kg di materiale esplodente; 44 bombe da mortaio; 6 pistole clandestine con 60 cartucce di vario calibro; 1 fucile sovrapposto cal. 20 comprensivo di 10 cartucce; 6 mila euro in contanti e 3

orologi di lusso ritenuti di provenienza illecita. Tutto il materiale era in un locale in un'area condominiale, adiacente ad altro locale di uno degli indagati, trovato grazie al fiuto del cane Olimpia del Nucleo Cinofili. Le persone che avevano la disponibilità del locale, padre, madre e figlio, sono stati arrestati in flagranza. Trovati e sequestrati a carico di quattro degli indagati anche 49.000 Euro in contanti.

servizio a pagina 7



Libera

Mafie, don Ciotti: "Cresce il numero delle donne che si ribellano"

"Le mafie hanno confiscato la vita di tante persone, ma ci sono donne che stanno ribellando e il loro numero sta crescendo: chiedono di cambiare vita e di sottrarsi al destino ereditato alla nascita". Lo ha affermato don Ciotti, presidente di Libera, nel corso di una audizione davanti alla Commissione antimafia presieduta da Chiara Colosimo. "Si tratta di donne, molte con figli - ha proseguito don Ciotti - nate in contesti criminali, che sentono il bisogno di allontanarsi per preservare la loro vita e la vita dei loro figli. Sono donne che chiedono non soldi ma dignità, libertà e sicurezza, che vogliono guadagnarsi da vivere lavorando, mandare i loro ragazzi a scuola senza che vengano rintracciati. La loro è un'ansia di liberazione, ma sono destinate a restare prigioniere se non diamo loro gli strumenti concreti per uscirne, per ricostruirsi una vita in un posto diverso, possibilmente con una nuova identità: in questo senso la prima cosa è il cambiamento anagrafico, un cambiamento che oltre a quella concreta ha una valenza simbolica, la rinuncia a tutto ciò che un certo nome rappresenta e sottende".

## Il Nuovo Codice della Strada è legge

Dall'inasprimento delle sanzioni per chi guida sotto l'effetto di alcol, stupefacenti o al cellulare, fino alla rivoluzione sui monopattini elettrici con assicurazione, targa e casco

Il nuovo codice della strada è stato licenziato ieri dall'Aula del Senato con 83 voti favorevoli, 47 contrari, un astenuto. Soddisfatto il ministro dei Trasporti Matteo Salvini che ha commentato così la fine dell'iter legislativo: "Il nuovo Codice della Strada è finalmente legge. Più sicurezza e prevenzione, contrasto ad abusi e comportamenti scorretti, norme aggiornate ed educazione stradale vera. È un risultato frutto di un lungo confronto durato più di un anno con associazioni, enti locali,

realità dell'Automotive ed esperti (esperti veri, non quelli che nelle ultime ore hanno diffuso fake news sulle maxi-multe per eccesso di velocità), con un obiettivo comune: ridurre le stragi sulle strade italiane. Avanti così".

Dall'inasprimento delle norme per chi guida in stato ebrezza, sotto effetto di stupefacenti o usando lo smartphone, fino alla modifica delle restrizioni per i neopatentati, la "nuova legge della strada" interviene finalmente anche su un vuoto normativo,

quello della micro mobilità elettrica urbana. Privati o a noleggio, i monopattini, sono stati i protagonisti di una rivoluzione della mobilità, soprattutto nelle grandi città. A quello che potremmo definire progresso, però, è seguita una nota dolente, il fattore umano, un fattore legato alla cattiva educazione e alla mancanza di buon senso, che hanno reso necessaria una normativa ad hoc in grado di contrastare fenomeni di circolazione selvaggia e pericolosa tanto per automobilisti quanto per i pedoni.

a pagina 3

## Polizia, nuovo arresto grazie all'app YouPol

Torre Maura: sono tre le persone accusate di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

L'app YouPol della Polizia di Stato, nata per segnalare - anche in forma anonima - episodi di spaccio, disagio giovanile, bullismo e poi estesa anche ai reati che investono la sfera familiare, ancora una volta ha permesso di far scoprire una base di spaccio in zona Casilino. Un continuo via vai di tossicodipendenti, davanti a un palazzo nel quartiere di Torre Maura: questa la segnalazione che i residenti ave-

vano inviato alla sala operativa della questura e che ha dato il via alle indagini condotte dagli agenti del VI Distretto Casilino. È proprio davanti ad un locale di Torre Maura che i poliziotti hanno intercettato i movimenti sospetti di un ragazzo poco più che maggiorenne. Il giovane, dopo aver "preso la richiesta" dai clienti, era entrato in un

palazzo per poi uscire dopo pochi istanti e consegnare al tossicodipendente la dose di hashish. Gli investigatori hanno documentato due vendite e sono poi entrati in azione: dopo aver bloccato il diciottenne, hanno fatto irruzione nell'appartamento dove hanno scovato un trentaquattrenne di origini albanesi ed una ventunenne

romana. Colti di sorpresa dagli agenti, il loro tentativo di disfarsi della droga è rimasto vano: all'esito della perquisizione, i poliziotti hanno sequestrato più di 2 etti di hashish e circa 700 euro in contanti. Tradotti presso gli uffici del VI Distretto Casilino per gli accertamenti di rito, i tre intercettati sono stati arrestati per la violazione della normativa sugli stupefacenti e posti a disposizione della

Magistratura. Ieri mattina, nelle aule di piazzale Clodio, il Giudice per le Indagini preliminari, su richiesta della Procura, ha convalidato l'operato dei poliziotti. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.



# Istat: gli omicidi sono commessi per il 93,3 per cento da uomini

Per 35 dei 334 omicidi commessi nell'anno 2023 (il 10,5 per cento), non è stato ancora possibile individuare un autore presunto. La percentuale è un po' più bassa (8,1 per cento) nel caso di vittime di cittadinanza non italiana. Solo in minima parte (cinque casi) gli omicidi con autore ad oggi non identificato riguardano vittime donne (il 95,7 per cento dei casi sono risolti). È quanto emerge dal report dell'Istat sulle vittime di omicidio 2023. La probabilità di scoprire l'autore dell'omicidio è infatti molto più alta nel caso di vittime femminili, perché tali delitti si verificano per lo più in ambito familiare e di coppia, con conseguente restrizione del campo delle indagini a una cerchia più delimitata di sospetti. Al contrario il tasso di risoluzione si abbassa per gli uomini (86,2 per cento) e ancora più drasticamente per gli omicidi maturati in un contesto di criminalità organizzata, per i quali nel 36,8 per cento degli omicidi commessi nel 2023 non ha ancora un autore identificato.



Credits: Associated Press/LaPresse

L'analisi delle caratteristiche dell'autore e della vittima è limitata quindi ai 299 casi residui. L'autore è quasi sempre un uomo, cui sono attribuiti il 93,3 per cento degli omicidi, contro il 6,7 per cento di quelli commessi da donne. Gli uomini uccidono in prevalenza altri uomini (175 su 279, il 62,7 per cento). Le 20 donne autrici di omicidio hanno ucciso 12 uomini e otto donne. Analizzando congiuntamente la relazione tra i sessi della vittima e dell'autore e la loro nazionalità, si può affermare che i maschi prevalgono

tra le vittime sia tra gli autori, ma gli uomini stranieri, nel 2023, hanno ucciso con più frequenza altri uomini (72,8 per cento) rispetto agli uomini italiani (58,6 per cento). Le 20 donne autrici di omicidio sono quasi tutte italiane (15 su 20). Le omicide italiane hanno ucciso più maschi che femmine (nove maschi e sei femmine); le omicide straniere tre maschi e due femmine. Solitamente viene dato per acquisito che per superare l'asimmetria nella forza fisica le donne utilizzino per uccidere le armi

da fuoco, ma nel 2023 queste sono state usate dalle autrici di omicidio solo una volta, mentre sono prevalse le armi da taglio e le armi improprie. Come ampiamente riportato in letteratura, gli omicidi e molti altri tipi di reato violento sono prevalentemente intra-etnici. Nel 2023 i dati confermano questa situazione con una differenziale gradazione rispetto ai sessi e alla cittadinanza, e la sola eccezione delle donne straniere vittime di omicidio. Infatti le donne italiane sono uccise per la grandissima maggioranza da uomini e donne della stessa nazionalità (86,5 per cento), nel caso degli uomini questa percentuale è lievemente più alta (88,6 per cento). Le persone straniere hanno una maggiore probabilità di essere uccise da altri stranieri, cumulando il rischio di venire uccise sia da italiani sia da altre persone di nazionalità diversa dalla propria. Questo si verifica soprattutto per le donne (circa 56 per cento dei casi).

## Abuso di ufficio, assolta la magistrata Maria Grazia Vivarelli

La magistrata del Consiglio di Stato, Maria Grazia Vivarelli, è stata assolta dalle accuse di abuso d'ufficio e induzione indebita a conclusione del processo d'appello a Cagliari, nato dall'inchiesta sulle nomine di alcuni dirigenti della Regione Sardegna, quando lei era capo di gabinetto dell'allora governatore Christian Solinas. In primo grado era stata condannata a 2 anni e 8 mesi di reclusione, dopo aver scelto il giudizio con rito abbreviato. Una strada differente rispetto a quella degli altri due indagati: l'ex presidente Solinas e l'ex assessora Valeria Satta, attualmente a dibattimento, accusati il primo solo di abuso d'ufficio e, nel secondo caso, anche di tentata concussione. La Corte d'appello invece, presieduta dal giudice Massimo Poddighe, ha rior-



mato la sentenza: Vivarelli è stata assolta dall'abuso d'ufficio perché il fatto non è più previsto dalla norma come reato, mentre l'induzione indebita è caduta per non aver commesso il fatto. Il sostituto procuratore generale aveva chiesto la conferma del verdetto di primo grado. Tra 90 giorni le motivazioni della sentenza. L'inchiesta, condotta dal pm Andrea Vacca, contestava la legittimità delle nomine dei due dirigenti regionali: l'avvocata Silvia Curto e l'ingegner Antonio Pasquale Belloi, la prima alla presidenza e il secondo alla Protezione civile.

## Rubavano usando il passeggino del figlio

I militari della Sezione Radiomobile della Compagnia di Cremona hanno identificato e denunciato tre persone che si erano impossessati di varia merce, in particolare prodotti di cosmesi, per un valore di oltre 500 euro, presso il centro commerciale CremonaPo di via Castelleone. I fatti risalgono alla mattinata di due giorni fa, quando il personale addetto alla vigilanza del supermercato, notava gli atteggiamenti sospetti di queste persone, 2 uomini e una donna con un bambino

nel passeggino, che si aggiravano con fare sospetto tra le corsie del supermercato e della parafarmacia. I vigilanti, senza perdere tempo, fermavano i soggetti all'uscita delle casse ed allertavano immediatamente il 112. In pochi minuti giungeva prontamente una pattuglia di Carabinieri già in zona, che bloccava immediatamente i due uomini, di 30 e 19 anni, e la donna, di 18 anni, verificando che, effettivamente, utilizzando il passeggino del bambino, avevano asportato numerosi pro-

dotti. La refurtiva infatti era stata nascosta all'interno di una sacca nera ed occultata nella parte bassa del passeggino portato dalla donna che alle casse si era limitata a pagare una sola bottiglietta d'acqua. All'interno della borsa i militari rinvenivano 21 confezioni di crema per viso di marche blasonate e 9 confezioni di ricarica spazzolini elettrici per denti, per un totale di 30 prodotti e per un valore complessivo di quasi 600 euro. Peraltro 3 confezioni di crema risultavano danneggiate e non più vendibili in quanto era stato rimosso il sigillo. Al termine quindi degli accertamenti condotti dai militari presso la caserma di via Trento e Trieste, i tre sono stati quindi denunciati a piede libero per furto aggravato in concorso.

## Trapani, 46 poliziotti indagati per violenze in carcere



Violenze, abusi e torture nel carcere di Trapani. Sono 25 i poliziotti penitenziari accusati a vario titolo di tortura, abuso d'autorità ai danni di detenuti del carcere trapanese "Pietro Cerulli": per 11 sono scattati gli arresti domiciliari; per altri 14 sospensioni dal servizio. Effettuate numerose perquisizioni. Sono in totale 46 gli indagati. Contestato anche il falso ideologico. A eseguire il provvedimento del gip di Trapani, su richiesta della procura, il Nucleo investigativo regionale della polizia penitenziaria di Palermo, con i reparti territoriali. L'attività investigativa è partita a seguito delle denunce di alcuni reclusi, nel 2021, in merito a maltrattamenti. Violenze che sarebbero avvenute in luoghi senza telecamere; ma dopo le denunce sono state installate e avrebbero immortalato le violenze degli agenti penitenziari. I reati contestati, a vario titolo e in concorso, sono nel dettaglio, tortura, abuso di autorità contro detenuti, falso ideologico, calunnia, nei confronti di persone detenute nella casa circondariale di Trapani. In particolare. Il provve-

dimento cautelare è frutto di una indagine avviata nel settembre 2021 e coordinata dalla procura della Repubblica di Trapani a seguito di alcune denunce effettuate dai detenuti che hanno spiegato di avere subito maltrattamenti in luoghi privi di telecamere di sorveglianza. Da qui si sono sviluppate le indagini che - grazie all'installazione di dispositivi di videosorveglianza - hanno permesso di accertare le responsabilità nei confronti degli appartenenti alla polizia penitenziaria, successivamente identificati anche attraverso ulteriori ricognizioni fotografiche effettuate dai denunciati. "Un modus operandi diffuso", affermano gli inquirenti, consistente "in violenze fisiche e atti vessatori nei confronti di alcuni detenuti", condotte "peraltro reiterate nel corso del tempo e messe in atto in maniera deliberata da un gruppo di agenti penitenziari in servizio presso la casa circondariale di Trapani". Quarantasei i decreti di perquisizioni a carico di personale del Corpo per un totale di 46 indagati.

**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# Dall'inasprimento delle sanzioni per chi guida sotto l'effetto di alcol, stupefacenti o al cellulare, fino alla rivoluzione sui monopattini elettrici con assicurazione, targa e casco Codice della Strada, legge nuova... vita nuova

Il nuovo codice della strada è stato licenziato ieri dall'Aula del Senato con 83 voti favorevoli, 47 contrari, un astenuto. Soddisfatto il ministro dei Trasporti Matteo Salvini che ha commentato così la fine dell'iter legislativo: "Il nuovo Codice della Strada è finalmente legge. Più sicurezza e prevenzione, contrasto ad abusi e comportamenti scorretti, norme aggiornate ed educazione stradale vera. È un risultato frutto di un lungo confronto durato più di un anno con associazioni, enti locali, realtà dell'Automotive ed esperti (esperti veri, non quelli che nelle ultime ore hanno diffuso fake news sulle maxi-multe per eccesso di velocità), con un obiettivo comune: ridurre le stragi sulle strade italiane. Avanti così".

Dall'inasprimento delle norme per chi guida in stato ebbrezza, sotto effetto di stupefacenti o usando lo smartphone, fino alla modifica delle restrizioni per i neopatentati, la "nuova legge della strada" interviene finalmente anche su un vuoto normativo, quello della micro mobilità elettrica urbana. Privati o a noleggio, i monopattini, sono stati i protagonisti di una rivoluzione della mobilità, soprattutto nelle grandi città. A quello che potremmo definire progresso, però, è seguita una nota dolente, il fattore umano, un fattore legato alla cattiva educazione e alla mancanza di buon senso, che hanno reso necessaria una normativa ad hoc in grado di contrastare fenomeni di circolazione selvaggia e pericolosa tanto per automobilisti quanto per i pedoni.

Dopo la firma del Presidente della Repubblica e la pubblicazione della legge sulla Gazzetta Ufficiale di oggi, ci vorranno 15 giorni perché il nuovo codice della strada diventi effettivo. In questo periodo di Vacatio Legis verranno applicate ai trasgressori le norme meno pesanti tra i due provvedimenti.

Il Governo, secondo quanto previsto nella seconda sezione della legge, ottiene anche una delega per apportare direttamente modifiche e perfezionamenti del sistema normativo in materia di motorizzazione e circolazione stradale. La delega prevede anche che, per alcune materie tecniche soggette a frequenti aggiornamenti, eventuali modifiche e perfezionamenti possano essere apportati direttamente dall'esecutivo.

Cattive notizie per chi è solito mettersi alla guida dopo aver alzato il gomito. Tra le principali variazioni presenti nel pacchetto vi è l'inasprimento delle sanzioni di contrasto alla guida in stato di ebbrezza. Per i recidivi, oltre al divieto assoluto di assumere bevande alcoliche prima della guida per un periodo di due o tre anni, in base alla gravità dell'infrazione, scatta l'obbligo di installare in auto il dispositivo alcolock. Questo dispositivo, a carico dell'automobilista, impedirà l'accensione del motore nel caso in cui il tasso alcolemico sia sopra lo zero.

Per chi si mette al volante sotto l'effetto di droghe saranno più semplici gli accertamenti, eliminando la necessità

*Altra novità: i neopatentati potranno guidare auto fino a 75kW; finalmente i guardrail salva motociclisti, e utenti delle due ruote considerati utenti vulnerabile della strada*



di verificare lo stato di alterazione psico-fisica. Chi viene trovato alla guida dopo l'assunzione di stupefacenti viene sanzionato penalmente. Inoltre è prevista la revoca della patente e l'obbligo di visita medico-legale, con divieto di riottenere la patente per tre anni.

Per tutti coloro che non possono assolutamente aspettare per rispondere ad un messaggio su Whatsapp o social simili, ci saranno pene più severe rispetto al passato, con multe fino a 1400 euro. In ogni caso scatta la sospensione breve della patente che va da 15 giorni a 90 nei casi più gravi. Sospensione breve della patente anche per chi guida contromano o non mette la cintura di sicurezza e pene più severe, accompagnate da sanzioni, anche per chi occupa

posti relativi ai disabili, o per chi supera i limiti consentiti nei centri urbani, per cui si prevede il ritiro breve della patente. I motorini parcheggiati in sosta irregolare potranno ricevere multe, fino a 87 euro se posizionati in modo da limitare la viabilità. Positiva la decisione di permettere ai neopatentati di guidare auto con potenza non superiore ai 75KW/t, una decisione per venire incontro alle esigenze di budget delle famiglie. Un altro punto importante è quello della corretta educazione che riparte dai corsi nelle scuole con assegnazione di punteggi aggiuntivi sulla patente, per sensibilizzare i giovani ai rischi legati alle infrazioni.

Regole chiare per gli autoveicoli: con criteri uniformi per installazione e uso dei disposi-

tivi, per ridurre il contenzioso. Limitazioni nei controlli sulle ZTL: Evitare sanzioni multiple per chi, entrato correttamente, si trovi bloccato nella zona quando il divieto entra in vigore.

Torniamo a mezzi di mobilità alternativa che hanno richiesto un capitolo a parte. Il nuovo codice della strada avrà sicuramente un effetto destabilizzante per le società di sharing, con un impegno, per la dotazione tecnologica ma anche in termini pecuniari non indifferenti. In pratica con la nuova normativa i monopattini appartenenti alle società di sharing dovranno di fatto comportarsi come uno scooter elettrico o meno che sia. Il nuovo codice della strada impone un contrassegno identificativo, una targa o targhino, e dovranno, cosa forse più importante, essere assicurati.

Un altro punto importante sarà quello della sicurezza, con l'obbligo del casco per tutti. Un punto che ovviamente dovrà prevedere un aggancio e sgancio dello stesso e la sicurezza per una azienda di noleggio di non fare la stessa fine dei caschi degli e-cooltra. Inoltre sempre per i monopattini in sharing sarà inibito l'uso in aree extraurbane. Infine, l'altra buona notizia è che chi guida le due ruote sarà considerato utente vulnerabile della strada.

C'è un altro punto che troverà il favore degli utenti delle due ruote. Oltre alla prescrizione, per le biciclette, di una distanza minima di sicurezza di 1.5 m, finalmente si promuove

l'adozione sulle strade dei cosiddetti guardrail salva motociclisti, per i quali il MIT ha già stabilito, in via amministrativa, incentivi per gli Enti locali. Si tratta di una decisione che se troverà attuazione potrà salvare la vita di molti centauri che sulle strade extraurbane sono molte volte stati vittima di un sistema di sicurezza pensato solo per gli automobilisti.

Per quanto riguarda i parcheggi il nuovo codice prevede spazi di sosta dedicati riservati alla ricarica dei veicoli elettrici, alle aree "kiss & ride" per stazioni e aeroporti e, gratuitamente, ai disabili. Fissato al 20% il minimo di aree di sosta gratuita.

Altra novità è la modifica delle sanzioni per sosta in assenza di contrassegno di pagamento. La normativa vorrebbe prevedere una tariffazione progressiva della sanzione in ragione dell'entità della violazione. Quanto alle limitazioni alla circolazione urbana potranno essere imposte solo se sussistono congiuntamente le esigenze di riduzione di emissioni inquinanti e di tutela del patrimonio culturale e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale.

Nel rispetto dei criteri di adeguatezza e proporzionalità e tenuto conto, comunque, delle esigenze di mobilità e della tutela della produzione. Un altro punto che troverà il plauso di molti cittadini è quello contro l'abbandono degli animali su strada, fino a 7 anni di carcere se questo causa incidenti.

## Nuovo Codice della Strada, il Codacons: "Bene, ma aumentino i controlli sulle strade"

Le recenti misure adottate contro l'uso dei cellulari alla guida, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, e le nuove regole sui monopattini rappresentano un passo avanti, ma potrebbero non bastare per migliorare significativamente la sicurezza sulle strade. "Questi provvedimenti rischiano di rimanere inefficaci senza un aumento dei controlli sul territorio - spiega Carlo Rienzi, presidente del Codacons -. I dati Istat evidenziano una situazione allarmante: nel primo semestre del 2024, rispetto allo stesso periodo del 2023, si registra un incremento dello 0,9% degli incidenti con lesioni e dello 0,5% dei feriti, mentre le vittime sono aumentate del 4%. Particolarmente critico il dato delle strade urbane, dove le vittime sono salite del 7,9%, evidenziando la necessità di una vigilanza più efficace". Il Codacons attacca poi con l'aumento delle multe in vista dal 2025. Oltre alle nuove sanzioni introdotte dalla riforma del Codice della strada, gli automobilisti italiani si trovano di fronte all'aggiornamento biennale degli importi delle multe, con la proroga introdotta nel 2020 che scadrà a fine 2024. "Da gennaio a

oggi, gli enti locali hanno incassato complessivamente 1,44 miliardi di euro dalle sanzioni per violazioni stradali - ricorda il Codacons -. Tra le grandi città spiccano Milano, con 144 milioni di euro, seguita da Roma (97 milioni) e Torino (49 milioni)". Secondo le stime, l'aggiornamento biennale previsto dall'art. 195 del Codice porterà a un aumento medio del 6% delle multe a partire dall'1 gennaio 2025, con incrementi tra i 3 e i 51 euro per le violazioni più comuni. Un'ipotesi di aggiornamento quadriennale (2020-2024), invece, comporterebbe rincari più consistenti, pari al 17,6%. Il Codacons sottolinea due ulteriori problematiche legate alla riforma: Le nuove sanzioni saranno già soggette all'incremento previsto per gennaio 2025?, la seconda riguarda l'Osservatorio sulle multe stradali. Perché, chiede il Codacons, se previsto dal decreto legge P.a. bis del 2023, non stato istituito? Questo organismo avrebbe dovuto essere operativo da novembre 2023 per monitorare l'utilizzo dei proventi delle sanzioni e garantire trasparenza nell'uso dei dispositivi elettronici di controllo della velocità.

## Arriva la riforma dell'accesso a Medicina

Al via al Ministero dell'Università e della Ricerca il tavolo di lavoro sulla riforma dell'accesso ai corsi di Medicina. Voluta dal Ministro Anna Maria Bernini e presieduta da Andrea Lenzi, professore emerito di Endocrinologia presso l'Università Sapienza di Roma, il gruppo di esperti avrà il compito, in attuazione della delega legislativa, di contribuire a definire le modalità della revisione dell'accesso e della formazione nei corsi di studio di area di Scienze della Salute. In particolare, in prima battuta, formulerà proposte per l'armonizzazione dei corsi di studio del primo semestre. Al tavolo parteciperanno, inoltre, David Della Morte Canosci, professore di Medicina Interna presso l'Università Tor Vergata di Roma; Angela di Baldassare, professoressa di Anatomia Umana presso l'Università di Chieti-Pescara; Daniele Gianfrilli, professore di Endocrinologia presso l'Università Sapienza di Roma; Giuseppe Pizzo, professore di Malattie Odontostomatologiche presso l'Università degli studi di Palermo; Brunella Restucci, professoressa di Patologia generale e Anatomia patologica veterinaria presso l'Università degli studi di Napoli Federico II; Roberta Siliquini, professoressa di Igiene presso l'Università degli studi di Torino; Giorgio Zauli, professore di Anatomia umana e già Rettore dell'Università degli studi di Ferrara;

Gianluca Cerracchio, direttore generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio del Ministero dell'Università e della ricerca. Lo scorso 16 ottobre la Commissione Istruzione pubblica, beni culturali del Senato della Repubblica ha dato il via libera al disegno di legge delega che rivede le modalità di accesso ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria, garantendo una selezione più equa, basata sulle competenze acquisite dagli studenti. Il nuovo sistema di accesso supererà, quindi, il numero chiuso e abolirà i test d'ingresso. Il provvedimento è ora atteso all'esame dell'aula. "Ci lasceremo alle spalle - dice il Ministro Bernini - un sistema che non valorizzava le aspirazioni degli studenti, frustrate da quiz e test che assomigliavano più a un lancio della monetina che a un vero sistema di selezione. Vogliamo assicurare che tutti gli studenti siano valutati sulla base di materie caratterizzanti, con domande legate alle competenze acquisite. E va fatto al più presto. Per questa ragione ho istituito un Tavolo di lavoro immediatamente operativo, presieduto dal Professor Andrea Lenzi, che da subito, ben prima dell'approvazione definitiva del testo da parte del Parlamento, lavorerà per l'armonizzazione dei percorsi di studio dei corsi di laurea coinvolti, in modo che la riforma sia non solo incisiva, ma anche tempestiva".

Il messaggio del Capo dello Stato in occasione del 35esimo anniversario dell'approvazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza

## Aumenta la violenza tra minori Mattarella "Intercettare il disagio"

"Difendere i diritti dei bambini significa fornire loro riferimenti positivi che possano orientarne lo sviluppo, vuol dire trasmettere loro il valore dell'empatia e della solidarietà e l'importanza della responsabilità delle proprie azioni". Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del 35esimo anniversario dell'approvazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. "L'incremento di episodi di violenza tra i giovanissimi - rileva il capo dello Stato - impone di mantenere alta l'attenzione sia nell'attività di ascolto sia nella vigilanza, per poter intercettare anche il più piccolo segnale di disagio o sofferenza. La mancanza di un sostegno adeguato - sottolinea Mattarella - può rendere i bambini e i ragazzi più vulnerabili e inclini a comportamenti violenti, con il rischio di spingerli anche ad avvicinarsi a contesti criminali che offrono una falsa percezione di potere e appartenenza".



"Solo se riusciremo a proteggerli, potremo dire di essere stati dalla loro parte!"

## CRI, Valastro: "Troppi bambini soffrono"

"La povertà, i conflitti, le violenze, i cambiamenti climatici. Troppe bambine, bambini e adolescenti soffrono a causa di tutto questo. Il nostro compito di adulti dovrebbe essere quello di farli sorridere e invece, quotidianamente, ci domandiamo come riuscire a tutelare la loro dignità, il loro diritto all'infanzia, un periodo che dovrebbe essere fatto di gioco, istruzione, sentimenti positivi, un momento di crescita che dovrebbe essere sacro, poiché è in questa fase della vita che si costruiscono le basi di quel sentimento di Umanità che ci fa essere parte della collettività. Guerre, disastri e tutte le gravi crisi che viviamo ai nostri giorni ci raccontano di bambine e bambini che non si vedono garantito l'accesso all'acqua e al cibo, alle cure sanitarie, ai vaccini, a un'istruzione adeguata, ad una casa. Tutto questo evidenzia i limiti della Comunità internazionale nella tutela dei loro diritti. Oggi, nella Giornata mondiale dell'Infanzia e adolescenza, il pensiero va proprio a loro, ai più piccoli che vivono in condizioni difficili. È nostro dovere proteggerli, tutelarli da ogni violenza, garantirne il diritto all'istruzione e a vivere un'infanzia e un'adolescenza che siano promessa di un futuro libero e sicuro. Dobbiamo ascoltarli, sostenerli, affiancarli nella loro crescita. Solo se riusciremo a farlo potremo dire di essere stati davvero dalla loro parte". Così Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana, in occasione della Giornata istituita dall'Onu per ricordare l'adozione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il trattato sui diritti umani più ratificato al mondo, con ben 196 Paesi firmatari. Era il 20 novembre del 1989.1.300



## Giornata mondiale dell'Infanzia: il rapporto dell'Unicef Per i bambini il futuro è in bilico

Il futuro dell'infanzia è in bilico se non si interviene con urgenza per salvaguardare i diritti dei bambini in un mondo che cambia. Lo afferma Unicef nel suo rapporto principale pubblicato in occasione della Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza. La condizione dell'infanzia nel mondo 2024: Il Futuro dell'Infanzia in un mondo in trasformazione, prevede come tre grandi forze globali - o megatendenze - avranno un impatto sulla vita dei bambini entro il 2050 e oltre. Le megatendenze - cambiamenti demografici, crisi climatiche e ambientali e tecnologie rivoluzionarie - forniscono indicazioni chiave sulle sfide e le opportunità che i bambini potrebbero affrontare in futuro. "I bambini stanno vivendo una miriade di crisi, dagli shock climatici ai pericoli online, che sono destinate a intensificarsi negli anni a venire", ha detto la direttrice generale dell'Unicef, Catherine Russell. "Le proiezioni contenute in questo rapporto dimostrano che le decisioni che i leader mondiali prendono oggi - o non prendono - definiscono - aggiunge - il mondo che i bambini ereditano. Creare un futuro migliore nel 2050 non richiede solo immaginazione, ma anche azione. Decenni di progressi, in particolare per le bambine, sono in pericolo". Come sarà il mondo nel decennio 2050? Alcuni dati del rapporto: quasi la metà dei bambini del mondo - circa 1 miliardo - vive in paesi ad alto rischio climatico e ambientale. Dal 2022, 400 milioni di studenti in tutto il mondo hanno sperimentato chiusure scolastiche a causa di condizioni meteorologiche estreme. Rispetto agli anni 2000, nel 2050 si prevede che i bambini esposti alle ondate di calore saranno circa 8 volte di più; 3,1 volte più bambini esposti alle inondazioni; 1,7 volte più bambini esposti agli incendi. 1,3 volte più bambini esposti alla siccità. 1,2 volte più bambini esposti ai cicloni tropicali. Quasi il 60% dei bambini a livello globale vivrà in contesti urbani, rispetto al 44% degli anni 2000. I tassi di sopravvivenza dei neonati a livello globale aumenteranno di quattro punti percentuali rispetto agli anni 2000, superando il 98%. Entro il 2050, si prevede che il 95,7% dei bambini avrà almeno un'istruzione primaria (rispetto all'80% degli anni 2000), mentre il 77% avrà almeno un'istruzione secondaria superiore (rispetto al 40% degli anni 2000). Nell'Africa orientale e meridionale, il numero di bambini esposti ai conflitti aumenterà da 71 milioni negli anni 2000 a 97,8 milioni nel 2050, e da 5,1



milioni a 69 milioni nell'Africa occidentale e centrale. La crisi climatica è già grave: il 2023 sarà l'anno più caldo mai registrato. Secondo il rapporto, nel decennio 2050-2059, si prevede che le crisi climatiche e ambientali diventeranno ancora più diffuse, con un numero di bambini esposti a ondate di calore estreme otto volte superiore, un numero di bambini esposti a inondazioni fluviali estreme tre volte superiore e un numero di bambini esposti a incendi boschivi estremi quasi doppio, rispetto agli anni 2000. L'impatto di questi rischi climatici sui bambini sarà determinato dall'età, dalla salute, dal contesto socioeconomico e dall'accesso alle risorse. A esempio, un bambino che ha accesso a un riparo resistente al clima, a infrastrutture di raffreddamento, all'assistenza sanitaria, all'istruzione e all'acqua potabile ha maggiori possibilità di sopravvivere agli shock climatici rispetto a un bambino che non vi ha accesso. Il rapporto sottolinea l'urgente necessità di un'azione ambientale mirata per proteggere tutti i bambini e mitigare i rischi che corrono. Secondo le proiezioni, l'Africa subsahariana e l'Asia meridionale avranno le popolazioni di bambini più numerose nel 2050. I dati indicano anche un invecchiamento della popolazione, con una diminuzione della percentuale di bambini prevista in ogni regione del mondo. Pur rimanendo elevata, la popolazione di bambini scenderà al di sotto del 40% in Africa, rispetto al 50% degli anni 2000. Scenderà al di sotto del 17% in Asia orientale e in Europa occidentale, dove i bambini rappresentavano rispettivamente il 29% e il 20% della popolazione negli anni 2000. Questi cambiamenti demografici creano delle sfide: alcuni Paesi sono costretti a espandere i servizi per le grandi popolazioni di bambini, mentre altri devono bilanciare le esigenze di una popolazione anziana in crescita. Nel frattempo, il rapporto riconosce che le tecnologie di frontiera - come l'intelligenza artificiale (IA) - offrono sia promesse che rischi per i bam-

bini, che stanno già interagendo con l'IA incorporata in app, giocattoli, assistenti virtuali, giochi e software di apprendimento. Ma il divario digitale rimane netto. Nel 2024, oltre il 95% delle persone nei Paesi ad alto reddito sarà connesso a Internet, rispetto a quasi il 26% nei Paesi a basso reddito. Il rapporto rileva che un'ampia percentuale di giovani nei Paesi a basso e medio reddito ha difficoltà ad accedere alle competenze digitali e questo avrà un impatto sulla loro capacità di utilizzare in modo efficace e responsabile gli strumenti digitali nell'istruzione e nei futuri posti di lavoro. Queste barriere sono spesso legate a fattori socioeconomici, di genere, linguistici e di accessibilità. Il rapporto contiene alcune buone notizie. Si prevede che l'aspettativa di vita alla nascita aumenterà. Anche l'accesso dei bambini all'istruzione è aumentato negli ultimi 100 anni e si prevede che quasi il 96% dei bambini a livello globale avrà almeno un'istruzione primaria nel 2050, rispetto all'80% degli anni 2000. Allo stesso modo, con maggiori investimenti nell'istruzione e nella sanità pubblica e una protezione ambientale più rigorosa, il rapporto afferma che i risultati per i bambini potrebbero migliorare in modo significativo. Ad esempio, il divario tra i sessi nel livello di istruzione diminuirebbe e l'esposizione ai rischi ambientali si ridurrebbe. Lo Stato dei bambini del mondo 2024 sottolinea l'importanza di porre i diritti dei bambini al centro di tutte le strategie, le politiche e le azioni, come indicato nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Invita ad affrontare le sfide e le opportunità poste dalle tre megatendenze attraverso: un investimento in istruzione, servizi e città sostenibili e resilienti per i bambini, espansione della resilienza climatica nelle infrastrutture, nella tecnologia, nei servizi essenziali e nei sistemi di supporto sociale; fornitura di connettività e progettazione di tecnologie sicure per tutti i

bambini. Quest'anno, la Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza - la giornata annuale di azione dell'Unicef per i bambini - viene celebrata con il tema "Ascolta il futuro". Nell'ambito della campagna, l'Unicef ha chiesto ai bambini di scrivere delle lettere sul mondo che vorrebbero vedere nel 2050. Le risposte sono arrivate da tutto il mondo - tra cui Gaza City, Haiti e la Tanzania - ed esprimono il desiderio dei bambini di essere al sicuro, in salute, istruiti e al riparo dalla guerra e dai rischi climatici. Le lettere possono essere visualizzate qui. "La Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza è un momento in cui i leader dimostrano il loro impegno per i diritti e il benessere di ogni bambino", ha detto Russell, "possiamo dare forma a un futuro migliore per i bambini di domani, e dobbiamo iniziare oggi".

**Regione Lazio: il Garante dell'Infanzia firma il protocollo intesacon l'Unicef**

Un protocollo d'intesa per realizzare iniziative per la tutela, "in termini di protezione, assistenza e partecipazione", dei diritti e degli interessi dei minori. E' quello siglato oggi dalla Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, Monica Sansoni, con la presidente del Comitato Italiano per l'Unicef - Fondazione Ets, Carmela Pace, e il coordinatore di programma dell'Unicef Ecaro - Italia, Nicola Dell'Arciprete. Il protocollo, di durata triennale e valido esclusivamente nel territorio della Regione Lazio, impegna le parti a "cooperare fattivamente, nel rispetto del principio di leale collaborazione, all'organizzazione, al coordinamento operativo e agli aspetti amministrativi relativi alla realizzazione di azioni/iniziative condivise" rivolte "prioritariamente a favore dei minori d'età e delle loro famiglie" e "delle operatrici e degli operatori che, a diverso titolo, lavorano sul territorio regionale per e con le persone di minore età". Tra gli obiettivi dell'intesa, "programmare annualmente" le azioni e le iniziative "valutate come prioritarie", "coinvolgere altri soggetti, pubblici e privati, che condividano le finalità" del protocollo che si occupano, prioritariamente, di "socializzazione, educazione, difesa, garanzia, cura e tutela delle persone di minore età". E ancora: "fornire ogni ausilio necessario", "rimuovere ogni ostacolo amministrativo e procedurale" e "dare piena attuazione alle disposizioni normative di riferimento", si legge nel documento.

# Il Papa: "Il mondo è sotto minaccia del nucleare, serve operare per la pace"

Un mondo "diviso e lacerato da odio, tensioni, guerre e minacce di un conflitto nucleare" ci spinge "a pregare e a operare per il dialogo, la riconciliazione, la pace, la sicurezza e lo sviluppo integrale dell'intera umanità". Così Papa Francesco, incontrando, nell'auletta dell'Aula Paolo VI, prima dell'udienza generale, i partecipanti al XII Colloquio del Dicastero per il Dialogo Interreligioso con il "Centro per il Dialogo interreligioso e interculturale" di Teheran, che si sta tenendo in Vaticano. "Ieri si sono compiuti mille giorni dall'invasione dell'Ucraina. Una ricorrenza tragica per le vittime e per la distruzione che ha causato. Ma allo stesso tempo una sciagura vergognosa per l'intera umanità", ha detto ancora Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale.

"Questo però - ha sottolineato - non deve dissuaderci dal rimanere accanto al martoriato popolo ucraino, dall'implorare la pace e dall'operare perché le armi cedano il posto al dialogo, lo scontro all'incontro". Papa Francesco, al termine dell'Udienza Generale, ha salutato Olena Zelenska, moglie del presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky. Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale ha letto una lettera di un ragazzo universitario dell'Ucraina che ha sottolineato come il dolore sia, non un cammino verso la rabbia, ma un maestro di amore. "Padre, quando mercoledì ricorderai il mio Paese e avrai l'opportunità di parlare al mondo intero nel millesimo giorno di questa terribile guerra, La prego non parli solo della nostra sofferenza ma sia testi-



mone anche della nostra fede", scrive il giovane. "Anche se imperfetta il suo valore non diminuisce. Dipinge con pennellate dolorose il quadro del Cristo Risorto. In questi giorni ci sono stati troppi morti nella mia vita. Vivere in una città dove un missile uccide e ferisce decine di civili, essere testimone di tante lacrime è

difficile. Avrei voluto fuggire, avrei voluto tornare a essere un bambino abbracciato dalla mamma, avrei voluto onestamente essere in silenzio e amore ma ringrazio Dio perché attraverso questo dolore imparo ad amare di più. Il dolore non è solo un cammino verso la rabbia e la disperazione. Se si fonda sulla fede è un buon maestro di amore.

Padre, se il dolore fa male significa che ami. Quindi quando parlerà del nostro dolore, quando ricorderà i mille giorni di sofferenza, ricordi anche i mille giorni di amore perché solo l'amore, la fede e la speranza danno un vero significato alle ferite".

## Iran, Papa: "Vicino al piccolo gregge dei cattolici"

Il Papa, prima dell'udienza generale, ha incontrato i partecipanti al XII colloquio del Dicastero per il dialogo interreligioso con il centro per il dialogo interreligioso di Teheran. All'inizio del discorso, il Pontefice ha ricordato che nel concistoro del 7 dicembre creerà cardinale l'arcivescovo di Teheran-Ispahan, Dominique Joseph Mathieu. Una scelta "che esprime vicinanza e sollecitudine per la Chiesa in Iran e si

riflette anche a favore dell'intero Paese", ha osservato. E nel salutare l'arcivescovo caldeo di Teheran, monsignor Imad Khoshaba Gargees, ha sottolineato che la sorte del "piccolo gregge" della Chiesa Cattolica in Iran, gli "sta molto a cuore". Confermando poi di essere al corrente "della sua situazione e delle sfide che è chiamata ad affrontare" per testimoniare Cristo e "dare il suo contributo, discreto ma significativo, al bene dell'intera società, libera da discriminazioni di carattere religioso, etnico o politico". "L'anno prossimo nella Giornata dei bambini, degli adolescenti canonizzerò il Beato Carlo Acutis. E nella giornata dei Giovani canonizzerò il Beato Piergiorgio Frassati". Lo ha annunciato Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale.

## Il min. Valditara, al Salone Nazionale dello Studente di Campus a Roma

*Riforma del 4+2, riduzione del mismatch tra scuola e lavoro, educazione al rispetto in tutte le discipline scolastiche*

"Sono convinto che i ragazzi e le ragazze possiedano talenti straordinari ed è compito della scuola aiutarli a scoprirli e valorizzarli. Talenti che poi devono essere correttamente orientati perché non si disperdano e lascino per strada importanti opportunità. Giusto ieri abbiamo stanziato risorse importanti da destinare alle scuole, per i docenti tutor e i docenti orientatori, perché crediamo che l'orientamento, fatto in età precoce, fin dalle scuole superiori di primo grado, sia fondamentale. Stiamo lavorando anche sull'introduzione del docente tutor per le scuole medie con l'obiettivo di rafforzare questo percorso". Così il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara che oggi ha fatto visita al Salone Nazionale dello Studente di Campus in corso fino a domani al Padiglione 3 di Roma Fiera. Dopo il taglio del nastro, insieme a Domenico Ioppolo, amministratore delegato di Campus, Carla Fermariello, presidente della Commissione Scuola del Comune di Roma, Danilo Vicca, dirigente USR Lazio, e Giuseppe Pierro, direttore generale al Ministero dell'Istruzione, il ministro ha partecipato a un incontro, condotto da Alessandra Ricciardi, caposervizio di ItaliaOggi, nel quale ha fatto il punto sulle novità dell'orientamento.

Il ministro è intervenuto sul tema del mismatch denunciato da aziende e imprese. Secondo l'ultimo Bollettino Excelsior (Unioncamere-Ministero del Lavoro), infatti ben il 47,9% delle posizioni aperte presenta difficoltà di reperimento. "In Italia, rispetto ad altri Paesi, l'istruzione tecnico-professionale è considerata di serie B. A torto perché offre straordinarie opportunità professionali, soprattutto nel campo delle tecnologie



avanzate, e deve diventare un pilastro del nostro sistema di sviluppo e di crescita, esattamente come accade negli altri Paesi Ocse. Va in questa direzione la riforma del 4+2 che abbiamo fortemente voluto e che vede aumentare esponenzialmente le domande degli istituti che intendono aderire." Una riforma, sempre secondo le parole del ministro, che non è una semplice riduzione del percorso ma vive di programmi nuovi, moderni ("Puntiamo sulla qualità e non sulla quantità"), che da un lato collegano sempre più la scuola al mondo del lavoro, con la possibilità per manager, tecnici e dirigenti di insegnare, dall'altro con la valorizzazione delle materie fondamentali come Italiano, Matematica e Inglese. Internazionalizzazione, circolarità dei laboratori, concetto di filiera con gli ITS per completare la formazione e campus dove scuola, formazione professionale, ITS e imprese lavorano assieme, completano il quadro. A proposito di percorsi ITS, il ministro nella sua visita al Salone, si è fermato allo stand della Rete ITS Lazio che ha portato in Fiera le eccellenze delle proprie proposte formative.

"Una visione completamente nuova che ha



raccolto l'interesse di Paesi con cui vogliamo dialogare, come Etiopia, Egitto e Tunisia", ha proseguito Valditara. Che, parlando di questo tema, non si è sottratto a una domanda sulle polemiche che l'hanno coinvolto nei giorni scorsi in merito a sue affermazioni sull'immigrazione irregolare. "Noi vogliamo portare la cultura del rispetto al centro dell'educazione e, per la prima volta, questa diventa obbligatoria nell'ambito dell'Educazione civica innervando nel contempo, anche i curricula delle discipline con l'obiettivo di combattere il maschilismo e la discriminazione". "Abbiamo stanziato 13 milioni per l'insegnamento dell'italiano nelle scuole agli immigrati e abbiamo concluso accordi con diversi Paesi, la settimana prossima andrò in Algeria, per portare là le nostre scuole", ha concluso Valditara. Nella tre-giorni dell'evento, organizzato da Campus, sono circa 60mila i ragazzi e le ragazze, accompagnati dai loro docenti, accorsi a cercare orientamento e informazioni sulle diverse proposte formative post diploma. Il Salone Nazionale dello Studente ospita anche il Salone dell'Educazione Finanziaria con incontri e workshop dedicati a docenti e studenti.

## In collegamento gli studenti dell'Alberghiero di Ladispoli

E' stato il primo evento dedicato all'orientamento post-diploma ed è diventato un punto di riferimento insostituibile per allievi, educatori, formatori e famiglie: è il Salone dello Studente giunto a Roma il 19 novembre con 36 anni di storia e un totale di 3 milioni di studenti coinvolti. Era il 1990 quando Paolo Panerai decise di affiancare a Campus, il mensile dedicato all'Università, allora unico nel panorama editoriale, una manifestazione che si poneva l'obiettivo di far incontrare e dialogare i sistemi dell'Istruzione Secondaria e Terziaria con le imprese e il mondo del lavoro. A partire da quell'anno e dalla Prima Edizione che si svolse presso la Fiera Campionaria di Milano, in un crescendo di iniziative a sempre più largo raggio, il Salone dello Studente ha accolto centinaia di migliaia di giovani aprendo la strada a molte altre esperienze di orientamento, oggi divenute più strutturate e articolate anche grazie alle nuove Linee Guida Ministeriali del 2022 che ne hanno sancito l'obbligatorietà. Da Milano il Salone è approdato presto a Roma per esplicita richiesta dell'allora Ministro dell'Università e Ricerca scientifica Antonio Ruberti e da Roma in tutta la Penisola. Stand espositivi, workshop, incontri formativi, simulazioni di colloqui, test attitudinali, seminari, dibattiti a tema: sono queste e molte altre le possibilità offerte dal Salone dello Studente che nella Capitale si svolge nell'area della Fiera di Roma. Ma nell'Edizione 2024 è possibile per studenti e docenti partecipare anche in streaming. E questo hanno scelto di fare alcune classi dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli per non perdere l'appuntamento, ormai tradizionale, con il Salone dello Studente.

# Potrebbe avere forti conseguenze sulla redistribuzione delle risorse Iraq, dopo oltre 40 anni cominciato il censimento

L'Iraq ha iniziato ieri il suo primo censimento della popolazione a livello nazionale dopo decenni, un passo volto a modernizzare la raccolta dei dati e la pianificazione in un Paese a lungo colpito da conflitti e divisioni politiche. Si prevede che il censimento avrà profonde implicazioni per la distribuzione delle risorse, l'allocazione del budget e la pianificazione dello sviluppo dell'Iraq. I gruppi di minoranza temono che un calo documentato del loro numero comporti una diminuzione dell'influenza politica e dei benefici economici nel sistema di condivisione del potere del Paese. Il conteggio in territori come Kirkuk, Diyala e Mosul - dove il controllo è conteso tra il governo centrale di Baghdad e il governo regionale curdo semi-autonomo del nord - si annuncia difficoltoso. Ali Arian Saleh, direttore esecutivo del censimento presso il Ministero della Pianificazione, ha dichiarato che gli accordi su come condurre il conteggio nelle aree contese sono stati raggiunti in riunioni che hanno coinvolto il primo ministro iracheno, il presidente e alti funzionari della regione curda. "Riceratori di tutti i principali gruppi etnici - curdi, arabi, turcomanni e cristiani - condurranno il censimento in queste aree per garantire l'equità", ha dichiarato. L'ultimo censimento nazionale in Iraq si è tenuto nel 1987. Un altro, tenutosi nel 1997, escludeva la regione curda. Il nuovo censimento "traccia una mappa di sviluppo per il futuro e invia un messaggio di stabilità", ha dichiarato il ministro della Pianificazione Mohammed Tamim in un discorso televisivo. Il censimento sarà il primo a impiegare tecnologie avanzate per la raccolta e l'analisi



Credits: Associated Press/LaPresse

dei dati, fornendo un quadro completo del panorama demografico, sociale ed economico dell'Iraq, affermano i funzionari. Circa 120.000 operatori del censimento effettueranno il rilevamento delle famiglie in tutto il Paese, coprendo circa 160 unità abitative ciascuna nell'arco di due giorni. Il Ministero degli Interni ha annunciato un coprifuoco a livello nazionale durante il periodo del censimento, limitando la circolazione dei cittadini, dei veicoli e dei treni tra città, distretti e aree rurali, con

eccezioni per i casi umanitari. Mercoledì a Baghdad i negozi erano chiusi e le strade erano vuote, tranne che per i posti di blocco istituiti per far rispettare il coprifuoco. In alcuni quartieri, le persone si sono sedute sulle sedie sui marciapiedi bevendo tè e parlando con gli addetti al censimento. Il censimento sarà effettuato con il metodo "de jure", in cui le persone vengono contate nella loro area di residenza abituale. Ciò significa che le persone sfollate internamente a causa di anni di guerra saranno con-

tate nelle aree in cui si sono stabilite nel frattempo, non nelle loro comunità originarie. Il censimento non includerà gli iracheni residenti all'estero o quelli sfollati con la forza in altri Paesi. Per ordine della corte federale irachena, il censimento ha escluso le domande sull'etnia concentrandosi esclusivamente su ampie categorie religiose come musulmani e cristiani. Il censimento sarà monitorato da osservatori internazionali che attraverseranno le province irachene per valutare la qualità dei dati. Prima del censimento, i leader delle varie comunità irachene hanno esortato le persone a farsi contare. Nel distretto Adhamiyah di Baghdad, Abdul Wahhab al-Samarrai, predicatore della moschea Imam Abu Hanifa, ha esortato i cittadini a collaborare al censimento. "È un dovere per ogni musulmano garantire i diritti delle generazioni future", ha detto in un sermone del venerdì, la settimana prima del censimento.

## Lo dice durante il processo per l'accusa di cospirazione contro il governo cinese Jimmy Lai respinge l'indipendenza di Hong Kong

L'ex editore Jimmy Lai ha respinto l'idea di indipendenza di Hong Kong dalla Cina, dicendo che era un'idea "folle" e che non ha mai permesso al suo staff o al giornale di parlarne. Lo ha detto testimoniando nel processo in cui è coinvolto con l'accusa di avere cospirato contro il governo cinese per conto degli Stati Uniti. Ha aggiunto di essere entrato nel mondo dei media "per partecipare alla liberazione della libertà". "Più sai, più sei libero", ha sottolineato, precisando che i valori fondamentali del suo quotidiano Apple Daily sono i valori fondamentali del popolo di Hong Kong, tra cui lo stato di diritto, la libertà e il perseguimento della democrazia. Il processo continuerà giovedì. Se condannato, rischia l'ergastolo. Lai ha testimoniato sui suoi incontri con ex funzionari statunitensi e ha fornito dettagli sui suoi presunti legami politici con persone negli Stati Uniti, nel Regno Unito e a Taiwan, tra cui l'ex presidente di Taiwan Tsai Ing-wen e l'ultimo governatore britannico di Hong Kong, Chris Patten. Lai ha detto che Tsai voleva saperne di più sul pensiero dell'amministrazione dell'allora presidente Donald Trump, ma ha precisato di non averci mai parlato. I procuratori sostengono che Lai abbia chiesto ai Paesi stranieri, in particolare agli Stati Uniti, di intraprendere azioni contro Pechino "con il pretesto di combattere per la libertà e la democrazia". Decine di persone sono rimaste in piedi sotto la pioggia per assicurarsi un posto in aula. Entrando in tribunale, Lai ha salutato e sorriso ai suoi familiari, che si sono seduti accanto al cardinale cattolico Joseph Zen.



## Deforestazione, Ue: no modifiche al testo

Nella riunione degli ambasciatori Ue di ieri mattina (Coreper I) è arrivato un messaggio chiaro dagli Stati membri sul regolamento sulla deforestazione: i 27 vogliono attenersi alla proposta originale della Commissione e al mandato approvato il 16 ottobre, che consiste nell'accettare il ritardo dell'entrata in vigore di un anno, ma nessuna modifica al contenuto del testo. Lo riferiscono fonti diplomatiche Ue. "L'apertura del testo genererebbe solo incertezza giuridica e enormi vincoli di tempo. Si terrà un trilogico il prima possibile", riferisce la fonte. Nella plenaria della scorsa settimana il Parlamento europeo aveva approvato

non solo la proroga ma anche 8 emendamenti aggiuntivi proposti dal Partito Popolare Europeo e passati con i voti delle destre. "L'Italia ha dichiarato il proprio favore agli emendamenti del Parlamento che permettono la semplificazione amministrativa, al contempo sottolineando che il principale obiettivo rimane assicurare l'approvazione della proroga entro la fine dell'anno", riferiscono altre fonti diplomatiche. Al Coreper di oggi, la Presidenza ungherese ha proposto di non accogliere gli emendamenti aggiuntivi, facendo salva la proroga di un anno, per le difficoltà attuative e i tempi procedurali ristretti - spiegano le fonti -. La posizione



della Presidenza è stata appoggiata da un'ampia maggioranza di Stati membri che ha confermato la posizione precedentemente assunta dal Coreper del 16 ottobre. Ora la Presidenza continuerà il negoziato con il Parlamento, per assicurare una modifica mirata del Regolamento che sia limitata alla sola proroga di un anno per non perdere la possibilità di farla entro la data di applicazione del Regolamento.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

## Spagna, il ministro Ribera difende l'operato sull'emergenza Dana

La vicepresidente terza e ministra per la Transizione ecologica spagnola, Teresa Ribera, rispondendo alle domande del Partito popolare durante la sessione di controllo del governo al Congresso dei deputati, ha difeso il suo operato rispetto all'emergenza Dana affermando che si è messa "a lavoro dal primo momento", e ha puntato il dito contro il governo del Pp guidato da Mariano Rajoy per la mancata realizzazione di infrastrutture per il Barranco del Poyo, il cui straripa-

mento ha causato i maggiori danni nella provincia di Valencia. Il Pp ha rimproverato a Ribera di non essersi ancora recata a Valencia dopo 21 giorni dall'alluvione, l'ha accusata di essere "incompetente, intransigente ed egoista", nonché "indolente" e di essersi concentrata sulla sua carriera in Ue piuttosto che sull'emergenza dell'alluvione. La socialista ha risposto che si recherà a Valencia. Ha poi rivendicato che le agenzie che dipendono dal suo ministe-



ro, ovvero l'Agenzia meteorologica (Aemet) e la Confederazione idrografica di Jucar, hanno fornito tutte le informazioni necessarie rispetto all'emergenza. "È un peccato che il responsabile della protezione civile e delle emergenze che è il governo valenciano ci abbia messo tanto a reagire" davanti a un'allerta rossa emanata dall'Aemet, ha detto Ribera accusando l'opposizione di "burlarsi delle allerte rosse" e di parlare di "dogmatismo climatico".

# Maxi operazione antidroga a Ostia

*I Carabinieri arrestano 20 persone mettendo la parola fine ad un giro d'affari da 1,5 milioni di euro. Sequestrati 32 kg di cocaina e 174 mila euro in contanti*

Fiumi di droga dall'Olanda destinata a invadere il Lazio e altre regioni. Ora la svolta investigativa impressa dall'Arma del gruppo di Ostia che, coordinata dall'antimafia capitolina, ha eseguito l'ordinanza del gip di Roma che dispone l'arresto per 20 persone, 16 in carcere e 4 ai domiciliari; altre 7 persone sono indagate a piede libero (di cui 3 donne), tutte gravemente indiziate, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione, spaccio e traffico internazionale di stupefacenti.

**Le indagini** - Le indagini dei Carabinieri del Nucleo Investigativo di Ostia, partite dopo l'arresto di Claudio Corelli, trovato in possesso di 220 g di cocaina, fratello di Paolo Corelli, assassinato il 14 febbraio 2022 ad Acilia, hanno consentito di raccogliere gravi elementi indiziari in ordine all'esistenza di un'organizzazione criminale dedita all'importazione di ingenti quantitativi di cocaina dall'Olanda verso la Capitale per un giro di affari



di milioni di euro; ricostruendo in maniera dettagliata, le modalità operative del sodalizio criminale, che avrebbe garantito tra giugno 2021 e maggio 2022, la distribuzione della droga, su larga scala in tutto il Lazio e finanche in altre regioni italiane, utilizzando metodi di approvvigionamento estremamente sofisticati per eludere i controlli delle forze dell'ordine. Proprio l'arresto di Corelli rappresenta un tassello fondamentale nelle indagini dei Carabinieri di Ostia volte a ricostruire la dinamica dell'omicidio del fratello e gli stretti legami che, si ipotizza, l'organizzazione criminale aveva con i



pusher disseminati nell'area sud della Capitale. Grazie a serrate attività tecniche e a mirati servizi di osservazione, i Carabinieri sono arrivati ad individuare i veicoli, intestati a terze persone, utilizzati, con

cadenza quasi mensile, dagli indagati per nascondere la droga, occultata all'interno di appositi vani ricavati nei doppi fondi che si aprivano mediante elaborati sistemi di automazione. Tra gli arrestati figura anche

Alessandro Capriotti, noto come 'er miliardero', già coinvolto in precedenti indagini sulla malavita romana. Gli indagati, inoltre, avevano nella disponibilità ben 4 immobili dislocati tra le province di Roma e Latina ove stoccava lo stupefacente. Nel corso delle indagini, i Carabinieri di Ostia hanno arrestato in flagranza di reato 9 persone, sequestrato oltre 32 kg di cocaina, per un valore di circa 1,5 milioni di euro, nonché 174.000 € in contanti, ritenuti provento di attività illecite. Ben tre i corrieri arrestati, di cui alcuni di rientro dall'Olanda, con ingenti quantitativi di

cocaina: il primo intercettato a maggio 2022, altezza svincolo autostradale Roma Nord, a bordo di un autoveicolo Ford Transit che trasportava 19 panetti da un chilogrammo di cocaina, occultati in appositi vani ricavati in un doppio fondo; il secondo, a giugno dello stesso anno, fermato alla guida di una Citroen Jumper con ben 8 kg di cocaina nascosti nella ruota di scorta; il terzo, qualche giorno dopo, a bordo di una Toyota Rav 4 su cui viaggiavano 4 kg di cocaina e oltre 130 mila euro in contanti. Quella che si ipotizza essere un'organizzazione criminale, presentava una struttura piramidale solida e ben definita. Al vertice, sulla base dei gravi elementi indiziari raccolti, figurava un italiano, residente nell'area del Lido di Ostia, capace di coordinare un gruppo eterogeneo di collaboratori, tra cui i corrieri incaricati del trasporto della droga e le c.d. "rette", deputate alla custodia, occultamento e smercio dello stupefacente; tra gli indagati anche alcune donne, gravemente indiziate di ricoprire ruoli strategici all'interno del sodalizio. L'operazione rappresenta un altro duro colpo al traffico di droga e dimostra come l'Arma dei Carabinieri e la Procura della Repubblica di Roma siano costantemente impegnate a contrastare tale fenomeno nella Capitale.

## Un arresto e tre denunce a Fiano

*Serrati controlli dei Carabinieri: 9 segnalati alla Prefettura, 1 patente di guida ritirata*

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio nel comune di Fiano Romano, finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità. Nel corso delle attività, svoltesi nell'arco pomeridiano serale del 18 novembre, i Carabinieri hanno tratto in arresto un 53enne, residente nel comune di Monterotondo, in esecuzione di Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere emessa dal Giudice di Tivoli; l'uomo è gravemente indiziato di "maltrattamenti contro familiari" e, dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso il carcere di Rebibbia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Nel corso dei controlli, inoltre, sono stati denunciati 3 uomini; in particolare, un 44enne italiano è stato deferito poiché trovato in possesso, senza un giustificato motivo, di un coltello; un 29enne, invece, è stato denunciato poiché gravemente indiziato di appropriazione indebita; il giovane è stato sorpreso a bordo di una autovettura, per la quale, qualche settimana fa, era stata formalizzata denuncia da parte di una ditta di autonoleggio; infine, un 31enne albanese, dopo aver avuto un incidente autonomo con la propria autovettura, si è rifiutato di sottoporsi agli accertamenti del tasso alcolemico. Altre 9 persone infine, sono state sanzionate e segnalate alla Prefettura per il possesso di modica quantità di sostanze stupefacenti destinate all'uso personale, sequestrando 15 grammi circa di hashish, 2 grammi di cocaina ed 1 di marijuana. I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, con il supporto dei colleghi del NAS di Roma, del NIL di Rieti e del Reparto Tutela Agroalimentare di Roma, hanno esteso i controlli anche a 3 attività commerciali di Fiano Romano. In tale circostanza, un ristorante è, a causa di insufficienze igienico sanitarie, è stato sanzionato per un importo complessivo di Euro 4.500, mentre sono stati sequestrati circa 150 chilogrammi di carne e pesce surgelati. Complessivamente, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno identificato oltre 200 persone e controllato 150 veicoli, alcuni dei quali sono stati sanzionati al codice della strada per oltre 2.500 euro; 1 la patente di guida ritirata.

## Fermato con 136 chili di fuochi pirotecnici

*Beccato all'uscita del Grande Raccordo Anulare senza alcuna licenza un 43enne romano. Scatta la denuncia degli agenti della Polizia di Stato*

Di rientro da Napoli, nascondeva fuochi d'artificio in auto. A "spegnere" la vendita di fuochi illegali gli agenti della Polizia di Stato del VI Distretto Casilino. I poliziotti, impegnati nell'ordinaria attività di controllo del territorio, hanno intercettato il veicolo all'uscita del Grande Raccordo Anulare. Alla guida c'era un quarantatreenne romano che stava facendo rientro da Napoli, dove presumibilmente aveva caricato il materiale a bordo dell'auto. È proprio all'interno dell'abitacolo che i poliziotti hanno tro-

vato - occultati sotto un telo azzurro - oltre 136 kg di fuochi pirotecnici di grosse dimensioni e 36 batterie di artifizii di diversi marchi, materiale che è stato immediatamente sequestrato e messo in sicurezza. Il conducente, invece, dopo essere stato tradotto presso gli uffici del VI Distretto Casilino per gli accertamenti di rito, è stato denunciato per il trasporto, senza licenza dell'Autorità, di materie esplosive e prodotti affini diversi da



quelli indicati dalla normativa vigente. Sono in corso indagini da parte della Polizia per individuare il destinatario della merce sottoposta a sequestro. La prevenzione dei rischi legati alla vendita e alla fabbricazione fuori norma degli artifizii pirotecnici resta tra le priorità del piano per la sicurezza della questura di Roma che mira ad intercettare i traffici sin da ora anche in vista delle festività di fine anno.

Agenzia Funebre  
**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI  
dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com

**SPECIALISTI NELL'OUTDOOR**

**SPOT**  
pubblicità  
www.spotpubblicita.it

La Polizia arresta una 37enne rumena, ha utilizzato il succo di mirtillo "avvelenato"

# Narcotizza un'anziana per derubarla e prelevare con la sua carta di credito



Aveva carpito la fiducia della sua vittima facendosi assumere come addetta alle pulizie ma, mentre fingeva con gentilezza di offrirle un succo di mirtillo, in realtà la narcotizzava con benzodiazepine per sottrarle di nascosto il portafogli ed effettuare dei prelievi con la sua carta di credito. La donna - una trentasettenne di origini rumene - è ora in carcere perché gravemente indiziata dei reati di rapina aggravata in abitazione ed indebito uti-

lizzo di strumenti di pagamento. Sono stati gli agenti della Polizia di Stato del VII Distretto San Giovanni a ricostruirne i movimenti grazie alla combinazione delle immagini di videosorveglianza acquisite dal condominio e dagli istituti di credito dove venivano effettuati i prelievi. L'indagine della polizia è partita ad ottobre, quando l'anziana si è presentata presso gli uffici del VII Distretto San Giovanni raccontando ai poli-

ziotti ciò che le era accaduto il giorno prima. Tutto aveva avuto inizio la mattina precedente, quando la domestica le aveva offerto un succo di mirtillo. Un atto di gentilezza dietro cui era celato un piano escogitato alle sue spalle per spogliarla dei suoi averi. Quella stessa sera, l'anziana era stata poi ritrovata da alcuni familiari nella sua abitazione, riversa a terra vicino al letto ed in stato di incoscienza. Una volta trasportata al pron-

to soccorso in codice rosso, i medici le avevano riscontrato un sovradosaggio di benzodiazepine; solo quando aveva ripreso coscienza l'anziana si era resa conto dei numerosi prelievi che, nel corso della giornata, erano stati effettuati con le sue carte di credito a sua insaputa. Una volta tornata a casa, poi, aveva constatato che la boccetta di un farmaco che aveva assunto anni prima - e che non aveva toccato per tre anni - fosse

vuota. Di lì le è nato il sospetto che la donna l'avesse narcotizzata: insieme ai familiari, è così corsa a denunciare l'accaduto alla polizia. Le indagini condotte dai poliziotti del VII Distretto San Giovanni hanno consentito di ricostruire in poco tempo i movimenti della domestica: dai primi accertamenti esperiti nei suoi confronti, peraltro, è emerso che la stessa fosse già ricercata per un episodio analogo commesso a Napoli nel 2016. Chiesta e

ottenuta nei suoi confronti la misura della custodia cautelare in carcere - disposta con ordinanza del Giudice per le indagini preliminari - i poliziotti sono riusciti ad intercettarla qualche giorno fa alla stazione Termini, dove aveva fatto rientro proprio dalla città partenopea. La trentasettenne è ora in carcere, gravemente indiziata dei reati di rapina aggravata in abitazione ed indebito utilizzo di strumenti di pagamento.

Intervento dei Carabinieri a Tor San Lorenzo anche per resistenza e lesioni a p.u.

## Tentata rapina, arrestata una donna e denunciato il fratellino complice

I Carabinieri dell'Aliquota Operativa del N.O.R. della Compagnia di Anzio hanno arrestato una 29enne e denunciato il fratello 17enne, entrambi di etnia rom, gravemente indiziati dei reati di tentata rapina impropria, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale.

Nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, mirati a contrastare le rapine ed i furti sul litorale ardeatino sia con militari in abiti civili che in uniforme, i Carabinieri hanno notato la presenza dei due indagati intenti ad infrangere il vetro di un veicolo in

sosta. Alla vista dei militari, i due si davano alla fuga a bordo di un'autovettura, procurando nella partenza lesioni ad uno dei militari che si era posto di fronte al veicolo per intimare l'alt. Le ricerche sono terminate con il ritrovamento dell'autovettura dei due fratelli

fuggitivi all'interno di un canale, poco distante. I Carabinieri sono riusciti a bloccarli mentre tentavano la fuga a piedi. L'autovettura, sprovvista di assicurazione, è stata sequestrata unitamente ad una grossa forbice rinvenuta al suo interno.



Su delega della Procura della Repubblica di Bergamo, militari appartenenti al Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza di Roma hanno dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca, emesso dal Gip alla sede, del provento di reati fiscali nei confronti di un soggetto residente nella bergamasca. In particolare, l'indagato avrebbe omesso di dichiarare - relativamente all'anno 2021 - le plusvalenze derivanti da trading di criptovalute per un ammontare

di circa 4 milioni di euro evadendo la relativa imposta (26%) per quasi 1 milione di euro. Alla misura reale disposta dal GIP, fino alla concorrenza di 914.974 euro, è stata data esecuzione da parte delle Fiamme Gialle,

mediante sequestro di criptovalute per un controvalore pari a oltre 320.000 euro nonché denaro contante, un'autovettura ed immobili nella disponibilità dell'indagato. In particolare, le operazioni di calcolo e relativa appren-

sione delle criptovalute sono avvenute grazie allo specifico know how maturato dal personale specializzato nella cosiddetta "crypto forensic" del predetto Nucleo Speciale che, ormai da anni, svolge una costante attività di presi-

dio volta a contrastare ogni forma illecita di utilizzo dei cryptoasset e che per il solo anno in corso ha consentito di sottoporre a sequestro, per illeciti di varia natura, monete virtuali per il controvalore di oltre 82 milioni di

euro. L'attività testimonia ancora una volta l'impegno del Corpo a tutela della legalità economico-finanziaria che, oggi più che mai, richiede specifiche competenze per affrontare le sfide imposte dall'avanzare delle nuove tecnologie informatiche.

È doveroso sottolineare che la misura ablatoria è stata disposta nell'ambito della fase delle indagini preliminari e, allo stato delle attuali acquisizioni probatorie e in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza dell'indagato.

Il nucleo speciale tutela privacy e frodi tecnologiche della Finanza sequestra criptovalute, denaro contante, beni mobili e immobili

## Evasione fiscale milionaria da trading di monete virtuali, interviene la GdF

di circa 4 milioni di euro evadendo la relativa imposta (26%) per quasi 1 milione di euro. Alla misura reale disposta dal GIP, fino alla concorrenza di 914.974 euro, è stata data esecuzione da parte delle Fiamme Gialle,

mediante sequestro di criptovalute per un controvalore pari a oltre 320.000 euro nonché denaro contante, un'autovettura ed immobili nella disponibilità dell'indagato. In particolare, le operazioni di calcolo e relativa appren-

sione delle criptovalute sono avvenute grazie allo specifico know how maturato dal personale specializzato nella cosiddetta "crypto forensic" del predetto Nucleo Speciale che, ormai da anni, svolge una costante attività di presi-

dio volta a contrastare ogni forma illecita di utilizzo dei cryptoasset e che per il solo anno in corso ha consentito di sottoporre a sequestro, per illeciti di varia natura, monete virtuali per il controvalore di oltre 82 milioni di

È doveroso sottolineare che la misura ablatoria è stata disposta nell'ambito della fase delle indagini preliminari e, allo stato delle attuali acquisizioni probatorie e in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza dell'indagato.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



## Colpo grosso alla Saxa Gress

Nella sede di Roccasecca rubate da una banda di ladri bobine di rame per 60mila euro



Una banda di ladri, specializzata nel furto di rame, è entrata in azione all'interno dell'industria Saxa Gress, con sede anche a

Roccasecca, nel Frusinate. Dal piazzale sono state portate via decine di bobine di rame per un valore di oltre 60 mila euro.

La Saxa Gress è specializzata nella produzione di gress porcellanato per pavimenti stradali. Indagano i carabinieri.

Anche a Roma il prossimo fine settimana è possibile sostenere la campagna #bastabotti

# LAV in piazza per dire basta botti

*Sono pericolosi e dannosi per gli animali, le persone e l'ambiente  
Esistono alternative valide per festeggiare in modo etico e sicuro*

Terrore, reazioni letali, tentativi di fuga con conseguenti investimenti: sia negli animali familiari che nei selvatici, le forti deflagrazioni e le luci improvvise e intermittenti innescano comportamenti tipici della loro specie per la sopravvivenza, con conseguenze anche catastrofiche. Anche gli umani rimangono spesso feriti e uccisi dai botti: ogni anno il primo gennaio viene diffuso il numero di morti e feriti a causa dell'esplosione dei botti di Capodanno. L'esordio del 2024 ha registrato 274 feriti a causa di botti, di cui 12 per l'uso di armi da fuoco e 262 da fuochi d'artificio. Un aumento del 52% rispetto al Capodanno 2023, con 64 minorenni che hanno riportato lesioni, in confronto ai 50 dello scorso anno. Sicurezza umana e degli animali di ogni altra specie vanno quindi di pari passo, ed è dunque per la



sicurezza di tutti che LAV da sempre si oppone a questo "spettacolo". Nel fine settimana del 23 e 24 novembre, nell'ambito delle Giornate Nazionali LAV, sarà possibile sostenere la nostra campagna contro l'uso dei botti in occasione dei festeggiamenti di Capodanno e non solo. A Roma saranno allestiti i tavoli LAV, dove sarà possibile firmare una petizione con cui chiederemo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e ai Presidenti di

Camera e Senato, anche in attuazione dell'articolo 9 e 41 della Costituzione, di introdurre una legge nazionale che vieti possesso, uso, acquisizione e cessione, anche online, di botti, petardi, articoli pirotecnici e fuochi d'artificio. "Questo tema torna ciclicamente ogni anno nei giorni immediatamente successivi gli incidenti di Capodanno, suscitando dibattiti che però scemano nel giro di pochi giorni e non si traducono in un cambiamento reale - dichiara Alessandra Ferrari, responsabile LAV per l'area

animali familiari - È invece necessario che le istituzioni intervengano in modo strutturale, introducendo un divieto dei botti, e individuando e proponendo contestualmente forme di riconversione delle attività economiche di produzione e vendita dei prodotti pirotecnici". Al momento, infatti, nonostante i divieti spesso dell'ultim'ora e la sensibilizzazione sui nefasti esiti di festeggiamenti "selvaggi", i comportamenti che ignorano ogni norma di buon senso non si fermano. Per un cambiamento di lungo termine è

necessario mettere in atto un'adeguata sinergia tra sensibilizzazione culturale e adeguamento legislativo, mettendo al centro i tragici effetti di qualche minuto di egoistico "divertimento". Esistono alternative valide per festeggiare in modo etico e sicuro, come spettacoli di video mapping su edifici, fuochi barocchi, filodiffusione di musica, ma sono ancora poco conosciute e diffuse. Peraltro, anche l'ambiente non è esente dai danni causati dai botti: i fuochi d'artificio emettono nell'aria sostanze che contribuiscono all'inquinamento atmosferico da polveri sottili e al cambiamento climatico. Inoltre, i residui dei botti, come le cartucce e i petardi non esplosi, inquinano il suolo e l'acqua. Per non parlare del rischio di incendi, che aumenta in occasione dei festeggiamenti estivi. Presso i tavoli LAV sarà possibile

vivere un'esperienza sensoriale, attraverso una simulazione uditiva, di come gli animali percepiscono il rumore dei botti. Verrà inoltre distribuito materiale informativo sulla campagna, tra cui una guida, prodotta con il patrocinio dei Vigili del Fuoco, su come tutelare gli animali dai botti. Sarà infine possibile scegliere i nostri panettoni vegani, prodotti in due gusti dal biscottificio Guerra e distribuiti da Amorum, per essere in prima linea contro i botti e a sostegno degli animali. Quando gli animali, le persone e l'ambiente sono in pericolo, non c'è festa! Ti aspettiamo ai banchetti LAV nelle piazze di tutta Italia per dire Basta Botti a Capodanno e per tutto l'anno, possiamo divertirci tutt\*, senza fare la festa a nessuno! Vieni a Roma sabato e domenica 23 e 24 novembre per sostenere e firmare la campagna botti.

"Ancora un pomeriggio di ordinaria follia in zona Boccea. Due risse a bottigliate tra bande di giovani nordafricani, avvenute tra Circonvallazione Aurelia e Largo Boccea, hanno scatenato il panico tra i residenti. Le esplosioni udite, probabilmente causate dal lancio di petardi, hanno ulteriormente contribuito a creare un clima di terrore. Dalle finestre, i cittadini hanno assistito a scene da far west, con i malviventi in fuga a piedi tra le strade del quartiere, mentre quattro volanti della Polizia sono intervenute sul posto per riportare la calma." Lo scrive in una nota Daniele Giannini, già presidente del Municipio Aurelio-Boccea e dirigente regionale Lega. "Non possiamo accettare - prosegue - che interi quartieri della nostra città diventino ostaggio di bande di giovani delinquenti che spacciano, bullizzano, minacciano e trasformano queste aree in zone pericolose, soprattutto per le donne e le ragazze, che hanno ormai paura di uscire di casa al calare del sole. Il quartiere Boccea è uno dei simboli di come certe dinamiche, se non affrontate con decisione, possano compromettere la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini. Non possiamo permettere che

**Sicurezza, Daniele Giannini (Lega):**  
"Serve una risposta forte e immediata"  
"Boccea ostaggio di bande e risse"

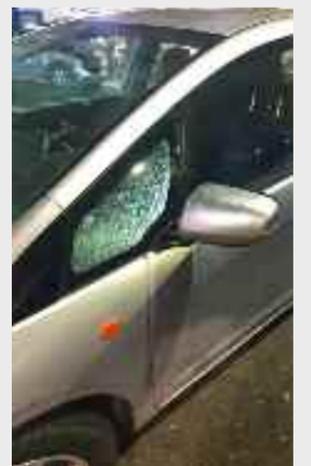


Roma continui a essere teatro di episodi di questo tipo. Chiediamo con forza - spiega ancora - alle istituzioni un intervento deciso, con un aumento della presenza delle forze dell'ordine e l'adozione di misu-



re straordinarie per il controllo del territorio. È fondamentale che queste bande vengano fermate e che il nostro quartiere torni a essere un luogo sicuro, come merita di essere e non un cimitero di bottiglie rotte

in strada, usate dalle gang rivali per minacciarsi a vicenda. Ringraziamo le forze dell'ordine e in particolare il Commissariato Aurelio e la Stazione Carabinieri Madonna Del Riposo perché con le poche risorse a disposizione stanno facendo il massimo per operare sulle strade del nostro territorio. Continuerò a sensibilizzare l'opinione pubblica e a sollecitare le autorità competenti - conclude Giannini - affinché episodi del genere non si ripetano e Boccea torni a essere un quartiere vivibile per tutti."



## Bucci (Forza Italia Roma): "Dal Governo risposta alla sicurezza dei cittadini" Con la Polmetro più sicurezza sulla Metro

"La Polmetro, la polizia in servizio presso le stazioni della metropolitana di Roma voluta dal Ministro degli Interni Matteo Piantedosi, sta finalmente dando quelle risposte al bisogno di sicurezza dei pendolari romani come dimostrato i primi dati che parlano di 450 persone controllate, quattro arresti e due denunce. Ringraziamo il Ministro Piantedosi e il Prefetto della Capitale Lamberto Giannini per l'attenzione posta al problema della sicurezza delle stazioni metro di Roma, dove da troppo tempo turisti e romani sono assediati dai borseggiatori. Scene da far west che con la Polmetro ci auguriamo di non vedere più". È quanto afferma Francesco Bucci, Delegato

alla Sicurezza per Forza Italia Roma. "Nel corso degli ultimi mesi le statistiche sui reati nelle metropolitane di Roma hanno evidenziato un calo dei reati, grazie alla presenza attiva di personale altamente qualificato e all'adozione di sistemi tecnologici avanzati. È essenziale che i cittadini e i visitatori della Capitale si sentano al sicuro mentre si spostano, e la Polmetro sta facendo la sua parte in modo esemplare. È importante che le istituzioni capitoline supportino le forze dell'ordine e incentivino ulteriori investimenti nella formazione del personale e nell'innovazione tecnologica per rendere ancora più sicuri i trasporti pubblici romani. Desidero ringraziare il perso-



nale della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri per il loro impegno e dedizione, fondamentali per dare a Roma una metropolitana sicura per tutti. Continueremo a monitorare, promuovere e sostenere ogni iniziativa volta a migliorare la sicurezza nel nostro territorio" conclude Bucci.

**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**

Secondo il Censis le Pro Loco sono il motore economico dell'Italia

# A Roma l'Assemblea nazionale Unpli

*All'hotel Ergife di Roma sono stati rinnovati gli organi statutari dell'associazione*

Incremento del turismo locale, rivitalizzazione dei borghi interni alle prese con il tragico fenomeno dello spopolamento, promozione delle eccellenze enogastronomiche, supporto all'economia locale, tutela del patrimonio culturale immateriale e socialità. Le Pro Loco sono un motore economico per le comunità italiane, ritenute importanti da più di 9 italiani su 10 nella promozione del territorio e nella conservazione delle tradizioni locali, secondo un'indagine del CENSIS condotta nel 2024 per UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco. In Italia sono oltre 6.400 quelle rappresentate dall'UNPLI, coinvolgono una rete di più di 500 mila persone impegnate nell'organizzazione e promozione di attività, servizi ed eventi per la comunità, per un totale di 25 milioni di ore di volontariato l'anno. Oggi e domani all'hotel Ergife di Roma si svolgerà l'assemblea nazionale dell'UNPLI che vedrà il rinnovo degli organi statutari. "Oltre 1.200 partecipanti e 300 delegati da tutta Italia - ha detto il presidente di Unpli, Antonino La Spina - Questo è un momento di crescita del nostro mondo che vuole lanciare dei messaggi sia alle istituzioni che a tutti i volontari che ogni giorno lavorano nelle pro loco", cresciute di 100 unità negli ultimi 4 anni nonostante il covid.

Secondo il Censis più di 9 italiani su 10 ritengono molto o abbastanza importante il ruolo delle Pro Loco nella promozione del territorio e nella conservazione delle tradizioni locali, percezione condivisa in modo trasversale a gruppi sociali e territori. Quasi il 60% delle persone dichiara di aver partecipato almeno una volta a un evento Pro Loco nel 2023. Di queste, il 43,5% afferma di aver partecipato a eventi organizzati da Pro Loco durante i propri viaggi. Dall'indagine risulta che, nel 2023, il 22,6% delle Pro Loco ha registrato più di 5.000 partecipazioni alle attività e gli eventi organizzati durante l'intero anno, con un picco eccezionale raggiunto con 200.000 partecipazioni dichiarate da una Pro Loco. Il 41,4% stima che l'andamento del numero di partecipazioni ai propri eventi sia tornato uguale rispetto agli anni prima del Covid, e il 37,3% afferma che sono

aumentati. Il 90,9% ha utilizzato principalmente i Social Media come forma principale di comunicazione per promuovere le proprie iniziative, marcando l'adattabilità delle Pro Loco alle nuove forme di comunicazione. Pur essendo le sagre una delle attività principali gestite dal 91% delle Pro Loco, una recente ricerca condotta dal Centro Studi Sintesi CGIA di Mestre evidenzia come queste organizzazioni si distinguano per una varietà di iniziative che spaziano dagli eventi musicali 80%, religiosi 57%, gestione di uffici turistici a quella di musei 46%, siti storici e ambientali 29%, attività di salvaguardia ambientale 46%, fino alla promozione di eventi e incontri formativi e culturali 40%. Oltre l'80% delle associazioni è attivamente coinvolto nella valorizzazione di prodotti enogastronomici tipici, come quelli a marchio DOP, IGP, DOC e DOCC, segno di un forte impegno nella promozione delle eccellenze del territorio. Non meno importante è la tutela del patrimonio storico e ambientale, con circa il 70% delle Pro Loco che gestiscono iniziative legate a parchi naturali e siti di interesse culturale.

Le Pro Loco sono anche protagoniste nel sostegno al turismo sostenibile, spesso lontano dai flussi di overtourism. Secondo la CGIA di Mestre ben l'87% delle associazioni operano in territori non massificati dal turismo di massa, contribuendo a stimolare l'economia locale attraverso eventi che attraggono non solo i residenti, ma anche turisti provenienti da altre regioni o dall'estero. La partecipazione a questi eventi è infatti in crescita, con un 16% di visitatori che arriva da fuori regione. In questo contesto, le Pro Loco abbracciano anche la filosofia dello slow tourism, con eventi che favoriscono un turismo più lento e accessibile, particolarmente adatto a un pubblico adulto e anziano. La ricerca della CGIA sottolinea come le Pro Loco prestino grande attenzione all'accessibilità, con il 94% che valuta la fruibilità degli spazi per le persone con disabilità, e l'87% che adotta misure per favorire la mobilità di chi usa ausili come carrozzine o deambulatori. Inoltre, l'inclusività non si limita alla fruizione



degli eventi, ma si estende anche alla partecipazione attiva, con numerosi volontari con disabilità coinvolti nelle attività.

Le Pro Loco coprono oltre la metà dei costi attraverso l'autofinanziamento (54%), il restante con contributi privati (19%) e pubblici (27%) e organizzano ogni anno circa 110 mila in tutta Italia, attraendo 88 milioni di partecipanti di cui 76,5 milioni provenienti dalla regione, 9,7 milioni dal resto d'Italia e 1,8 milioni dall'estero: il 24% sono anziani, 45% famiglie e 31% sono giovani. Delle 110 mila manifestazioni annuali 20 mila sono sagre per una spesa complessiva di 700 milioni di euro sostenuta dalle Pro Loco con la collaborazione di amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, culturali, sportive, religiose, consorzi di tutela di prodotti locali, un indotto di 2,1 miliardi di euro, 10.500 occupati e più di 300.000 volontari. Nel corso dell'anno giubilare a Roma in arrivo un evento sarà dedicato alle Pro Loco: "il 29 giugno ci sarà il Giubileo delle Pro Loco e contiamo di essere qui in massa", ha concluso il presidente La Spina.

#### "Senza Pro Loco l'Italia si spegne"

"Nove italiani su 10 ritengono molto importante il ruolo che abbiamo nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Questo dato certificato dal Censis ci dà una forza in più perché riusciamo a essere indispensabili. Se domani mattina le pro loco smettessero di operare si spegnerebbe l'Italia". Lo ha detto il presidente dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Antonino La Spina. Un momento anche per "chiedere maggiore attenzione alle istituzioni perché dei circa 3-4 mld di euro generati dal nostro mondo, il 70% è frutto della nostra organizzazione e quindi di iniziative autofinanziate, il restante 30% arriva dal pubblico, questo significa che con il nostro lavoro riusciamo a dare una mano molto forte alle comunità - ha spiegato La Spina - I miliardi generati dai nostri eventi e che riguardano solo le sagre portano le pro loco in un quadro di grande rilievo nell'ottica di un valore economico per tantissime realtà, che grazie al nostro lavoro realizzano una grande voglia di costruzione di messaggi per le nostre comunità che cercano di mantenere le perso-

ne nei nostri territori evitando lo spopolamento". L'impatto "non è solo economico ma anche sociale. Unire le comunità porta a generare tanta condivisione e inclusione sociale - ha continuato La Spina - Siamo qui oggi per rafforzare questi messaggi e confrontarci con le istituzioni, abbiamo necessità di stringere sempre di più i rapporti su base locale, e lo facciamo benissimo con Anci, anche per creare rapporti solidi che possano costruire relazioni che generano animazione territoriale". Cosa chiedono le Pro Loco al governo? "Intanto il supporto economico, che non guasta mai - ha risposto La Spina - Siamo lavorando su tanti aspetti, uno di questi è quello legato alla sicurezza. Abbiamo una proposta di legge al Senato per fare sì che le nostre manifestazioni (ne organizziamo circa 110.000) siano più snelle. Considerate che per ciascuna di queste abbiamo bisogno di un piano di sicurezza, un'attività di security e safety che appesantiscono a volte dal punto di vista economico e a volte creano rotture nel sistema che ci impediscono di fare il nostro lavoro. Poi c'è la questione dell'Iva che preoccupa il terzo settore, per assicurare alle nostre associazioni una gestione di carattere, di volontà di fare il bene degli altri e non pagare per farlo".

#### "Pro Loco fondamentali per l'identità storica e culturale dell'Italia"

"Le pro loco svolgono un ruolo fondamentale e peculiare all'identità storica, culturale e sociale del nostro Paese, valorizzando al meglio le realtà locali, che sono la forza anche del Made in Italy così come viene percepito nel mondo: l'eccellenza di ciò che è realizzato in ogni comune italiano, frutto di storia e di cultura produttiva e sociale". Lo ha detto il ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo all'assemblea Nazionale dell'Unpli. "Per questo - aggiunge - all'interno della legge quadro sul Made in Italy abbiamo valorizzato l'industria culturale e creativa, con le risorse che servono a sviluppare nel territorio, e per questo all'interno della legge quadro abbiamo finanziato le associazioni locali che intendono fare riconoscere le indicazioni geografiche di manufatti artigianali e industriali, come avvenuto negli ultimi anni per l'Italia con grande successo

per le indicazioni geografiche alimentari - ha spiegato Urso - Il nuovo regolamento europeo permette di riconoscere anche le indicazioni geografiche di prodotti artigianali e industriali (le ceramiche di Vietri piuttosto che il vetro di Murano) così come fino a ieri abbiamo vinto la nostra battaglia a livello continentale e mondiale col prosciutto di Parma o il San Daniele". Allo stesso tempo "in questa manovra economica c'è un collegato, cioè un disegno di legge che sarà realizzato nei prossimi mesi ma finanziato adesso, che tende a valorizzare la capacità attrattiva del territorio nazionale - ha continuato Urso - Si chiama 'Destinazione Italia' e incentiverà e supporterà quel fenomeno già in atto di coloro, i cosiddetti Navigatori Digitali, che intendono risiedere nel nostro Paese continuando a lavorare all'estero, percependo il proprio reddito dall'azienda che magari si trova nella Silicon Valley. Questo fenomeno si sta diffondendo a livello globale e l'Italia può essere il Paese più attrattivo in questo senso". Nello stesso provvedimento "sono presenti anche misure che servono a destagionalizzare il turismo italiano, per fare vivere tutti i giorni dell'anno i nostri straordinari borghi - ha concluso Urso - Si incentiveranno il turismo termale, lo sviluppo della nautica e dei circuiti del golf, del turismo sportivo e congressuale. Insomma tutto ciò che può servire, accanto al già significativo turismo delle arti, ad esplicitare altre forme attrattive del territorio tutti i giorni dell'anno".

#### "Pro Loco sono Made in Italy del nostro Terzo Settore"

"Voi siete il made in Italy del nostro terzo settore. Un mondo fatto da milioni di volontari e operatori che si mettono al servizio della patria, dell'altro, degli italiani e dei più fragili. In voi prendono vita la libertà, la partecipazione e la solidarietà". Così la viceministro del Lavoro e della Politiche sociali, Maria Teresa Bellucci, si è rivolta alla platea delle centinaia di delegati dell'Unpli. "Abbiamo un mondo del terzo settore che si mette in cammino ogni giorno per esaltare la bellezza dell'Italia e per stare vicino a tutti i cittadini, in particolare ai più fragili - ha spiegato - Unpli è questo e sono qui per dimostrare la gratitudine, la vicinanza e l'apprezzamento del governo per tutto quello che viene fatto ogni giorno da questo popolo di volontari e operatori di cui le pro loco fanno parte da protagoniste". Le pro loco "si aiutano attuando le leggi, comprese quelle approvate in passato ma rimaste appese. Noi stiamo attuando il codice del terzo settore, abbiamo stanziato i primi 2,3 milioni di euro per fare sì che l'amministrazione condivisa diventi una cultura reale all'interno dei servizi pubblici nel rapporto con gli enti del terzo settore, varato il registro unico nazionale del terzo settore e destinato i primi riconoscimenti in attuazione del bonus sociale - ha concluso Bellucci - Lo stato non basta da solo ha il dovere di favorire una piena alleanza tra istituzioni, privato sociale e privato".

Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A  
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00  
cerveteri@obycasa.it

# Successo per la settima edizione di "RO.ME - Museum Exhibition"

Si è conclusa con successo e largo apprezzamento di visitatori ed espositori la settima edizione di RO.ME - Museum Exhibition, la fiera internazionale sui musei, i luoghi e le destinazioni culturali, che si è svolta dal 13 al 15 novembre 2024, presso il WeGil, la suggestiva location nel cuore di Roma.

ROME - Museum Exhibition si conferma il più esteso e internazionale evento italiano sui musei e i luoghi della cultura. Oltre 600 gli appuntamenti B2B che si sono svolti nei tre giorni di fiera con buyer, esponenti tra i più significativi del settore, provenienti dai grandi musei di USA, Germania, Svizzera, Spagna, Paesi Bassi, Cile, Tunisia, Brasile, Romania, Cina e Italia. Parte della delegazione presente è stata individuata in collaborazione con ICE - Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane, che sostiene la presente manifestazione a valere sul proprio Piano Promozionale 2024 finanziato dal MAECI - Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Circa 60 aziende, provenienti sia dall'Italia che dall'estero, hanno partecipato alla fiera con desk e allestimenti dedicati a presentare prodotti, soluzioni e tecnologie innovative. Tra le proposte esposte, si sono trovati articoli di merchandise museale, arredi e allestimenti, progetti immersivi realizzati con la mixed reality e servizi pensati per i visitatori. Per la prima volta, è stato creato il RO.ME Museum Store, una vera e propria boutique che ha ospitato una selezione di accessori di moda, tessuti, gioielli, articoli di carta, ceramiche e pelletteria, esposti da aziende che, in un ambiente unico, hanno avuto l'opportunità di promuovere i loro brand ai buyer di musei nazionali e internazionali. Le imprese del settore di Roma e Lazio hanno partecipato grazie alla Camera di Commercio di Roma, con il supporto dell'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, e in collaborazione con la Regione Lazio, per il tramite del soggetto attuatore Lazio Innova. La manifestazione ha proposto, come di consueto, un ricco programma di incontri e approfondimenti con ospiti di rilievo nazionali e internazionali e le principali istituzioni culturali. Il programma della manifestazione si è concentrato sul tema Le trame della conoscenza. Ha aperto i lavori, il Convegno inaugurale, organizzato in col-



laborazione con la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura sul tema Educare al patrimonio culturale: un museo a misura di tutti. Oltre 30 eventi sui temi più innovativi del settore, tra cui presentazioni speciali, premiazioni e panel, ai quali hanno partecipato più di 80 speaker nazionali e internazionali durante le tre giornate di lavori. RO.ME - Museum Exhibition ha ospitato la quinta edizione di "Più Fundraising Più Cultura" programma promosso da Scuola di Fundraising di Roma, Patrimonio Cultura e Fundraising Lab, dedicato al fundraising culturale del futuro, a partire dalle esperienze di istituzioni e organizzazioni culturali, aziende, fondazioni e amministrazioni pubbliche e la terza edizione di "Stati Generali Mondo Lavoro della Cultura" evento promosso da Stati Generali Mondo del Lavoro, che ha affrontato le tematiche legate alle nuove competenze e professioni per il settore dei musei e del turismo culturale, con un focus speciale sulla trasformazione digitale di Biblioteche Storiche e Archivi, organizzato in collaborazione con la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura e l'Associazione Italiana Biblioteche. Sono stati conferiti i riconoscimenti: il Premio Fondazione Santagata per i territori UNESCO, patrocinato

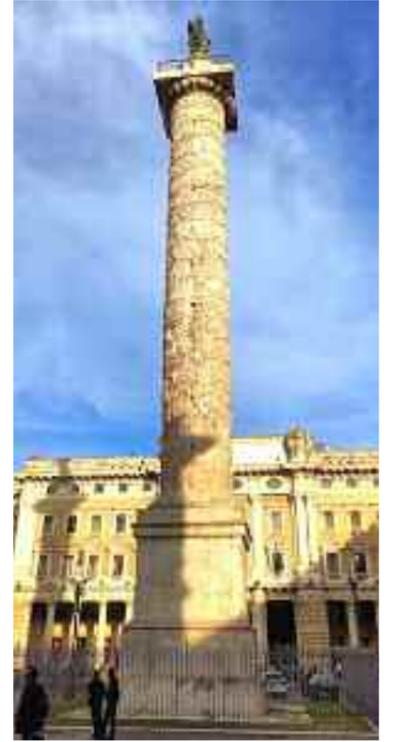
dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, rivolto a progetti di sviluppo sostenibile realizzati tra il 2023 e il 2024, assegnato al Comune di Padova e Casa Battlò di Barcellona; il Premio RO.ME - Museum Exhibition 'Libreria Museale Italiana 2024', conferito ai bookshop di Galleria Borghese, Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, Museo Archeologico di Taranto, Palazzo Braschi - Museo di Roma, MUSE - Museo delle Scienze di Trento e Gallerie d'Italia di Torino; il Premio 'Aipai Photo Contest 2024', ha riconosciuto il primo premio al progetto fotografico

Geometrie dell'Aridità: visioni interrotte di Erica La Placa; ha assegnato il Premio Mecenati di Giovani Talenti, sostenuto dalla Fondazione MAIRE - ETS, a Giovanni Peyrone; novità della terza edizione dell'Aipai Photo Contest è stata il premio Appia moderna e industriale, assegnato a Diego Monfredini. RO.ME - Museum Exhibition, è un evento ideato e realizzato da Fiera Roma e ISI.Urb. Con il patrocinio: Ministero della Cultura, Roma Capitale. Con il contributo: Regione Lazio, Lazio Innova, Camera di Commercio Roma e Sviluppo e Territorio, Azienda Speciale Camera di Commercio di

Roma, ICE - Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane. In collaborazione: Scuola Fundraising Roma, Patrimonio Cultura, Fundraising Lab, Stati Generali Mondo Lavoro. Patrocino e partecipano alla manifestazione: Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, ICOM Italia, ICCROM, Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo, Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani,

Associazione Italiana Educatori Museali, Associazione Nazionale Musei Scientifici, Borghi Autentici d'Italia, Associazione Città dell'Arte e della Cultura, ANA-Associazione Nazionale Archeologi, Museimpresa, Confesercenti, The Art Ways, Capitale Cultura Group, Eureka - Fiera Nazionale della Cultura e della Creatività, Associazione Contemporanea Arte e Cultura. Media partner: AgCult, Stronature. RO.ME Museum Exhibition è una fiera internazionale certificata da ISFCERT - Istituto Certificazione Dati Statistici Fieristici, ente ufficiale riconosciuto da Accredia.

# La colonna Aureliana, dedicata alle imprese di Marco Aurelio



La Colonna Aureliana venne eretta da Commodo al centro dell'omonima piazza, a Roma, tra il 180 d.c., anno della morte di suo padre imperatore, ed il 193 d.c., per evocare le imprese dell'imperatore romano Marco Aurelio (161-180) contro le popolazioni germaniche dei Marcomanni e dei Sarmati (Germani) e dei Quadi, stanziati a nord del medio corso del Danubio durante le Guerre marcomanniche. Essa fu realizzata prima del 196; poiché, da un'iscrizione sappiamo che il custode ad essa preposto, di nome Adrasto, ottenne il permesso di servirsi dei legni delle impalcature per costruirsi una casa: i lavori erano dunque terminati. La Colonna nel passato era stata erroneamente attribuita ad Antonino Pio, fino al 1704, quando scavando nella zona di Montecitorio vennero rinvenuti i resti della vera colonna Antonina. La base della vera Colonna onoraria di granito rosso innalzata ad Antonino Pio da Marco Aurelio e Lucio Vero suoi figli adottivi, fu eretta in passato a piazza Montecitorio, ma essendo troppo danneggiata, fu tolta la base figurata, e posta nel giardino vaticano, dove è tuttora, mentre la colonna segata in più pezzi servì per restaurare altri obelischi. Pertanto, la colonna Antonina non esiste più. La colonna di Marco Aurelio invece sorgeva isolata al centro della piazza, su un alto podio, probabilmente era vicina a un tempio dedicato a Commodo o a Marco Aurelio, nella zona ove oggi sorge il palazzo Wedekind, a cui Gregorio XVI Pontefice Massimo nell'anno 1838 fece decorare la facciata dell'edificio aggiungendovi il Portico di Veio famoso per le sue colonne, di cui 11 ioniche prelevate da Veio, da cui dovevano essere state sottratte in epoca molto antecedente, sempre che non derivino dal tempio di Marco Aurelio. Secondo alcuni autori l'edificio incorporato nel Palazzo della Borsa, tradizionalmente ritenuto il tempio dedicato ad Adriano, sareb-

be da identificare invece con il tempio del divo Marco Aurelio. La colonna eretta in onore dell'imperatore della dinastia degli Antonini che regnò dal 161 al 180 d.c., fu ispirata alla colonna di Traiano nel foro omonimo. Venne terminata tra il 192 e il 196, e si erge su un altissimo basamento parte del quale è rimasto interrato, alla sommità era la statua dell'imperatore in bronzo con quella di sua moglie Faustina. In origine la colonna si ergeva a circa 3,86 m, una quota più bassa dell'attuale, al centro di una piazza sopraelevata di 3 m rispetto alla via Flaminia, a cui si accedeva tramite una scalinata. Il basamento decorato, alto 10,50 m, per 7 metri è ancora interrato e non è mai stato scavato, i suoi bassorilievi sono andati perduti a causa dei saccheggi avvenuti nel periodo medievale. La colonna di Marco Aurelio, come è riscontrabile da alcuni rocchi dislocati, subì una torsione a seguito dei forti terremoti avvenuti nell'847 d.C. e nell'849 d.C. Il primo di essi causò il crollo di quasi tutto il settore meridionale del Colosseo (che poggiava peraltro su un terreno - quello meridionale - non stabile), mentre nell'849 il sisma causò probabilmente anche la caduta della Meridiana od Orologio solare di Augusto. Nel medioevo la colonna era proprietà del convento di S. Silvestro in Capite che riscuoteva elemosine dai pellegrini che salivano fino in cima alla colonna. Nei restauri eseguiti successivamente, nel 1589, da Domenico Fontana su commissione di papa Sisto V, il basamento venne ulteriormente privato dei suoi bassorilievi. Sisto V dispose, come per la Colonna Traiana alla cui sommità è stata aggiunta la statua di S. Pietro, che lì si innalzasse la statua di bronzo di S. Paolo, laddove in origine era collocata la statua bronzea, oggi perduta, dell'imperatore divinizzato con sua moglie, anch'essa divinizzata. Come la Colonna di Traiano la colonna aureliana è formata da enormi rocchi di candido marmo di

Carrara. I rocchi scavati all'interno formano una scala a chiocciola di 203 gradini illuminati da piccole feritoie fino al "terrazzino" in cima che chiude il capitello di ordine dorico. La colonna, che, come detto, fu fatta eseguire dal figlio di Marco Aurelio, Commodo, (180-192), venne commissionata insieme agli otto pannelli che ornano l'attico dell'Arco di Costantino ed ai tre conservati nei Musei Capitolini e che, in realtà, erano originariamente destinati a qualche monumento ufficiale, forse un arco onorario. Alta 100 piedi romani, ovvero 29,78 metri, ma raggiunge i 42 m se vi si aggiunge la base, è formata da 28 enormi rocchi sovrapposti di marmo lunense, leggermente rastremati verso l'alto, con diametro che varia da 3,80 a 3,65 metri., ha, come nella colonna traiana, rilievi a spirale che la ricoprono interamente, con le gesta belliche dell'imperatore, narrate dal basso verso l'alto, con una sequenza, alta sempre un metro, che, se fosse svolta, supererebbe i 110 m di lunghezza. Vi sono narrate le vittorie di Marco Aurelio, tra il 172 e il 175, in due campagne militari distinte, sui Sarmati, i Quadi e i Marcomanni, che erano delle popolazioni germaniche e ungheresi. Vi sono effigiati 116 episodi divisi in due parti da una figura allegorica di Vittoria tra trofei. Nella parte inferiore è rappresentata la guerra contro i Marcomanni, nella parte superiore contro i Sarmati. La colonna è ancora nella sua collocazione originale davanti a Palazzo Chigi e dà il nome alla piazza nella quale sorge, piazza Colonna. Somiglia a quella di Traiano per l'altezza, perché è coclide, perché venne anch'essa scavata col trapano e perché narra due successive campagne belliche. Invece il rilievo è più forte, le figure più grandi, più rigide, anche più crude e violente, sia verticali che orizzontali. Come nella colonna Traiana il racconto inizia con l'attraversamento del Danubio, sopra un ponte di barche; seguono scene

di marce, di costruzioni di accampamenti, di battaglie, di assedi, di discorsi alle truppe. La storia però non è continuativa, ma rappresenta gli episodi di guerra più importanti. Non rispetta pertanto nemmeno un ordine cronologico, ma solo accadimenti particolari e figure salienti. In cima alla colonna era situata la statua di bronzo di Marco Aurelio, che fu, come quella di Traiano, misteriosamente distrutta, secondo alcuni nel medioevo, secondo altri da papa Sisto. La colonna era innalzata sopra uno zoccolo ed un basamento alti insieme più di 10 m. Lo zoccolo ed il basamento erano situati a loro volta su una piattaforma alta circa 3 m. I forti chiaroscuri dell'altorilievo ne permettono una buona visione anche dal basso, i rilievi della colonna sono meno raffinati di quelli della colonna Traiana ma più espressivi. La figura di Marco Aurelio è quasi sempre frontale, come una figura divinizzata e compare ben 39 volte, ma, al contrario di Traiano, milite tra i militi, non combatte e non impugna la spada. Nelle scene di "adlocutio" i soldati non si radunano come nella traiana, tutti su un lato, di fronte all'imperatore seduto di profilo, ma formano un semicerchio che gira in basso intorno alla preminente figura centrale e frontale di Marco Aurelio che fa da protagonista assoluto. Sparisce quel senso d'umanità e di pietà verso i vinti che traspariva dalla colonna traiana e il racconto diventa crudele e spietato. I corpi dei barbari si stralungano nelle angolosità innaturali dei corpi feriti, tutto è distruzione operata dalla poderosa macchina da guerra romana, dove gli uomini spariscono e conta solo la capacità di distruggere. Il fregio si avvolge per venti volte. e al contrario del modello traiano ha tratti maggiormente affondati col trapano che traforano barbe, chiome, corazze, pieghe dei panneggi, movimento del paesaggio e pure i contorni netti dei combattenti. La narrazione

rispetto alla precedente colonna è più schematica e ripetitiva, con incessanti scene di marcia e pochi dettagli dei paesaggi. Lo stile è decisamente plebeo ovvero popolare, che si stava cominciando ad affermare in quell'epoca, soppiantando così lo stile aulico o classico. Le stesse caratteristiche stilistiche si ritrovano sugli otto pannelli aureliani dell'Arco di Costantino, dove la scena di sacrificio è molto più affollata e densa di figure rispetto alle scene di sacrificio traiane, anche qui conta la scena ma non le persone. Tuttavia, i rilievi della colonna Antonina e quelli dei pannelli aureliani dell'Arco di Costantino sono ancora opera di maestri d'alto livello, poiché sotto il regno della dinastia Antonina, si erano formate a Roma delle botteghe in cui operavano scultori greci immigrati. Diminuite le maestranze greche sotto il regno di Commodo, i monumenti ufficiali vennero affidati ad artisti romani che avevano lavorato presso maestri greci. Per questo sotto Commodo compare una varietà espressiva di figurativa etrusca, latina e italica, spesso mescolate e confuse. In seguito, il livello scadrà sempre più fino ad ignorare le forme che diventano sbazzate e quasi prive di espressione. Si può accedere all'interno della colonna attraverso un portone nella base sul lato di via del Corso, ma ora è chiuso al pubblico.

Maurizio Tazzuti


  
 social media icons: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube
   
 email: redazione@agc-greencom.it
   
 Piazza Giovanni Rinaldo, 1 00195
   
**AGC-GREENCOM**
  
 Agenzia Giornalistica Nazionale
   
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale
   
 dedicata all'informazione ed approfondire
   
 tutta la tematica del mondo dell'energia,
   
 dai trasporti all'economia,
   
 sviluppata in ottica Green.
   
 Affidabilità ed Innovatività.
   
 Ag. telerivista la parte del gruppo: la tv con 167

**ARSET**
  
 Il bazir dell'usato e del nuovo
   

  
 L'arte del riuso
   
 OGGETTISTICA - CD E VINILI
   
 ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
   
 SCARPE E BORSE - ACCESSORI
   
 CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
   
 Emy Arset Rossi

**Caffetteria Doria**
  

  
 pagamenti con tutti i tipi
   
 Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# La Cerveteri di Benedetto Zappicchi

## Alla scoperta della Necropoli villanoviana presso Caere - Secondo Capitolo

Nel libro di Benedetto Zappicchi sulla presenza degli etruschi a Cerveteri, vengono analizzate diverse necropoli: oggi ci occupiamo delle Necropoli villanoviane presso Caere.

Nei resoconti dei faraoni egiziani Merneptah (1224-1214) e Ramesse II (1290-1224), e in quelli più recenti di Ramesse III (1194, 1163), si parla di invasori libici, ai quali si affiancarono altre genti denominate "popoli del mare". Questi riconosciuti come popoli di origine mediterranea (Achei, Filistei, Lici, Sardi e Siculi) vennero impiegati dagli egizi anche come mercenari, e tra di essi vengono annoverati i Trs.w, da molti identificati, seppure con una certa difficoltà, con i Tyrsenoi, ossia i Tirreni e quindi gli Etruschi. Quella di una provenienza dall'Oriente degli etruschi era opinione diffusa tra gli antichi, come lo storiografo greco Erodoto, vissuto nel V sec. a.C. che sosteneva uno spostamento in massa di genti provenienti dalla Lidia. Da lui dissentiva lo storico di età augustea Dionigi di Alicarnasso, sostenitore invece della autoctonia di questo popolo, che chiamava se stesso "Rasenna". Nacque così quella disputa, ancora oggi non risolta, sul problema, vero o falso, delle origine degli etruschi. Ma si sa che era costume degli antichi ricercare per ogni popolo la nascita o la formazione sulla base di un evento preciso, legato spesso ad un eroe fondatore se non addirittura ad un nome dell'Olimpo. Gli Etruschi stessi fissavano la durata della loro esistenza in nove secoli, di 120 anni, l'ultimo dei quali avrebbe avuto inizio nell'anno 88 a.C. Gli studiosi moderni sembrano aver superato il "mistero etrusco", riportando il problema nei termini delle certezze delle scoperte archeologiche, che indicano una graduale sviluppo culturale, senza mutamenti bruschi, tra le popolazioni itali-

che del II millennio a. C., non escludendo, tuttavia, la possibilità di mescolanze, dovuta all'apporto di piccoli gruppi o a semplici contatti commerciali. Esistono, infatti, accertate presenze micenee databili al XV-XII sec. a.C., documentate dai reperti ceramici rinvenuti nelle isole Eolie, in Sicilia, in Puglia, in Sardegna, in Campagna ed in Etruria, nel territorio della città storica di Caere, a Luni sul Mignone e Allumiere. I differenti usi e costumi, la religione, la lingua, ma anche aspetti politici ed artistici, isolano gli etruschi dei popoli circostanti e mediterranei. Si deve, dunque, ritenere che la cultura etrusca sia dovuta al nascere di articolate strutture socio-economiche, in evoluzione nel tempo. Un'evoluzione comprovata dai dati archeologici, che consentono di seguirne la continuità, nelle sedi storiche, a partire dall'età del Bronzo, sino alla matura età del Ferro. Nei secoli finali del II millennio a.C., la penisola italiana venne sconvolta da profonde trasformazioni culturali, destinate ad incidere non poco sulla storica Etruria.



frammenti di vasi databili, in base ad analisi al C14, al periodo proto-villanoviano, provenienti dal sito di Luni sul Mignone (Wieselgren, 1969 - Hellstrom, 1975). Anche se con due datazioni leggermente divergenti, il periodo delle urne è compreso in un arco di tre secoli, a partire dall'XI sec. A. C., per



Tra le novità più concrete vi è l'adozione del rito funebre della cremazione, per il quale viene plasmato un particolare vaso biconico, decorato da incisioni, bugnature, costolature, cerchi concentrici e impressioni geometriche sempre più ricercate, specie negli esemplari più recenti. Per quanto riguarda Caere ed il suo territorio, una buona documentazione è rappresentata dai "campi di urne" dei Monti della Tolfa, per la cui cronologia, sono stati presi in esame

giungere fino ai cinerari più recenti, lavorati al tornio (Oestmberg, 1967), tecnica che appare nell'Italia centrale a partire dall'VIII sec a.C. I manufatti protovillanoviani trovano la loro continuità nei cinerari biconica di età villano-

viana, protrandosi nel tempo fino alla metà circa del dell'VIII sec. A. C. Caere nasce dal convergere sull'altopiano, sede della futura città etrusca, di gruppi di genti, provenienti dai piccoli villaggi sparsi su gran parte del territorio circostante. Nei suddetti villaggi non si riscontrano tracce di resti delle abitazioni, costruite in materiali poco consistenti in forma di capanne volutamente leggere, adatte agli spostamenti imposti da un'economia basata sulla transumanza. Restano, a testimonianza dell'occupazione dei siti, le necropoli per la sepoltura dei cinerari. I riti funebri prevedevano la raccolta dei resti dei roghi, in vasi dalla consolidata forma biconica, simili in tutti i siti. Differenze si notano, invece, nelle strutture di alloggiamento dei vasi, dovute forse alla diversa natura dei terreni, occupati dai singoli gruppi. Alcuni adottarono l'uso della custodia ovoidale (località Cecio) o a forma di casa, altri scavarono nelle roccia pozzetti, che venivano richiusi con blocchi, posti a livello del compatto di tufo, o con coperchi a forma

di calotta, sempre in tufo, oppure con lastre di pietra come in località Ferraccio. Queste scelte, divenute probabilmente tradizionali, sembrano continuare nelle sepolture prossime alla città, dove si ritroveranno tutte le tipologie citate, a dimostrazione della convergenza di usi diversi. Ma la durata di queste usanze a Caere sarà molto breve (tardo villanoviano), in quanto l'adozione delle tombe a fossa ben presto accomunerà tutti nelle sepolture inumatorie. Nelle necropoli dei villaggi circostanti la città, in verità poco conosciute per mancanza di indagini archeologiche ufficiali, non si riscontrano, al momento, tombe a fossa. Il mutamento avviene, quindi, nello stesso tempo in cui si attesta la città, ed il tempio vi imprime la sua impronta, cambiando i riti. Nel prossimo articolo, andremo ad osservare l'evoluzione della tipologia funeraria nella cultura etrusca, sempre grazie agli studi di Benedetto Zappicchi, contenuti nel libro "Cerveteri, Le Necropoli della Banditaccia e altri monumenti ceriti.

Mariagrazia Biancospino

## Ecco la "Festa della Pizzetta Fritta"

Con il Rione Madonna dei Canneti, tra divertimento e solidarietà

Fervono i preparativi per un nuovo evento rionale di Cerveteri. La "Festa della Pizzetta Fritta" firmata Rione Madonna dei Canneti sta prendendo forma, anzi... è pronta! L'annuncio è avvenuto tramite i canali social del Rione. "Siamo lieti di presentarvi il nostro programma per la "FESTA DELLA PIZZETTA FRITTA" che si terrà Sabato 14 e Domenica 15 Dicembre in Largo Almunecar - Zona Quercia - si legge nella nota del Rione Madonna dei Canneti - Molti laboratori gratuiti pensati per i bambini, letture animate, spettacoli musicali, giostre, mercatino di Natale e tante altre sorprese. Natale è festa, tradizioni e famiglia, per questo abbiamo voluto pensare anche a tutti quei bambini meno fortunati che passeranno le festività in Ospedale. In

collaborazione con il "Vespa Club di Cerveteri", Sabato 14, daremo il via ad una grandissima raccolta di giocattoli, colori, libri, tutti a marchio CE e rigorosamente nuovi, che saranno poi consegnati da un corteo di Babbo Natali, seduti sulle loro selle fiammanti. Un modo originale per far vivere l'emozione del Natale ai bambini ricoverati all'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Palidoro. Vi aspettiamo inoltre - concludono dal Rione - al nostro Stand per gustare le nostre deliziose Pizzette Fritte, tantissimi gusti, per accontentare i palati di grandi e piccini! Non mancate!"

**BAR Ferrari**

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

Ristorante

**Le Cantine Del Cardinale**  
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE  
TEL. 333.5837063  
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO  
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

**PELLICCE ALVIANO**  
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
[www.pelliccealviano.it](http://www.pelliccealviano.it)

Il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti: "Non abbiamo più intenzione di consentire a pochi delinquenti di ledere il benessere di una comunità"

## Vandalizzato il Parco Borsellino

"Questa mattina presto (ieri, ndr) abbiamo presentato formale denuncia ai Carabinieri contro gli atti di vandalismo compiuti all'interno del Parco di via Borsellino, dove sono stati danneggiati due lampioni della pubblica illuminazione, le sfere che coprono i corpi illuminanti sono state distrutte a sassate". A raccontarlo è il primo

cittadino di Cerveteri, Elena Gubetti. "Un'azione - spiega - deplorabile da stigmatizzare: la tolleranza è finita. Atti di questo tipo rappresentano un danno per la nostra città e non abbiamo più intenzione di consentire che pochi delinquenti ledano il benessere di un'intera comunità". "Proprio mentre il Parco è



oggetto di un'importante opera di restyling che a breve restituirà alla collettività un Parco completamente rinnovato e attrezzato

qualcuno pensa di poter danneggiare un bene che appartiene a tutti noi. Cerveteri - conclude - non è questo, Cerveteri non ci sta".

Oggi giovedì 21 novembre si rinnova come ogni anno la Festa dell'Albero. Come consuetudine questa mattina dalle ore 9.00 il raduno è previsto alla Grande Quercia, "Albero Monumentale" adottato dalle Scuole del territorio. Durante la giornata, promossa dall'associazione ambientalista Scuolambiente Roma nord, gli alunni delle scuole dell'infanzia Tyrsenia e Montessori, della scuola Primaria di Marina di Cerveteri e della Primaria e Secondaria Salvo D'Acquisto, saranno accolti dal Sindaco Elena Gubetti, dall'Assessore all'Ambiente

Stamattina centinaia di studenti delle scuole del territorio alla Grande Quercia

## Torna la "Festa dell'Albero"

Francesca Appetiti e dall'arboricoltore Daniele Brugiotti. Per l'Amministrazione comunale interverrà anche l'assessore Alessandro Gnazi, il consigliere comunale Arianna Mensurati, Biancamartina Pes della Multiservizi, e l'agronomo Irene Luchenti. L'associazione Scuolambiente, nella persona del presidente Maria Beatrice Cantieri, attraverso i suoi canali social, ha



ringraziato la Multiservizi, l'Ufficio Scuola per i trasporti, Salviamo il Paesaggio, il gruppo comunale di Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana comitato locale e la Consulta dei Migranti per la sempre fattiva collaborazione a questa iniziativa ogni anno molto sentita.

Ringrazia inoltre Lavanderia Daniela, AutoAurelia, Cooperativa Solidarietà, Animal Market, il Centro Veterinario Paola Aurigemma, Cartolibreria Cartelle, Emozioni, per il sostegno alle iniziative e ai progetti dell'Associazione.

## Elena Gubetti: "Rfi provveda entro e non oltre 24ore" Furbara senz'acqua, ordinanza del Sindaco

"In questi minuti ho firmato un'ordinanza sindacale con la quale si ordina alla Società RFI di ripristinare entro e non oltre 24ore la regolare fornitura idrica e di mettere in atto con immediatezza e senza alcun indugio tutto quanto necessario affinché le utenze servite dal proprio acquedotto in località Furbara tornino ad avere regolarmente il servizio. Non è accettabile ciò a cui abbiamo assistito in questi ultimi giorni, un distacco di fornitura idrica senza neppure che il Comune venisse avvisato. Come già detto nelle scorse ore, vigileremo sino a



quando tutto non è tornato alla normalità. Sempre nella stessa ordinanza, a scopo puramente preventivo e cautelativo ed in attesa delle analisi relative i campionamenti dell'acqua reimpressa

nelle condutture, è fatto divieto ai cittadini sempre della zona di Furbara ed esclusivamente a quelli che utilizzano la rete idrica di Rfi, di utilizzare l'acqua per il consumo umano, quali cottura, reidratazione, pulizia e preparazione di alimenti. Sarà invece possibile utilizzarla per tutte le altre attività, come ad esempio l'igiene domestica, pulizia stoviglie e tutti quegli usi che comportino la bollitura d'acqua. Come sempre, terrò la cittadinanza tempestivamente informata". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti.

## "La viola di Alice"

Sabato la presentazione del libro di Diamante Indaco

Presso il Caffè Libreria "Il Rifugio degli Elfi" (ore 18.00)

Sabato 23 novembre alle ore 18:00 il Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi ospiterà la presentazione del libro "La viola di Alice" di Diamante Indaco, Protos Edizioni. Dialogherà con l'autrice Roberto Raguseo. Alice si trova nella quinta dimensione, un luogo posto al di sopra della sfera terrestre; osservando gli umani, lentamente proverà uno strano senso di innamoramento, che la condurrà dunque, in uno stato di profonda preghiera. In seguito dopo la sua reincarnazione



nella terra di mezzo Alice abbandonerà il suo stato di purezza, e indosserà abiti

impuri, con i quasi sceglierà di affrontare l'irrisolvibile questione umana: l'amore. La copertina del romanzo, disegnata dall'illustratore Simone Gambaro ha saputo colorare di vita le parole dell'autrice, dando forma all'intricato viaggio compiuto dalla protagonista nella sua vita sulla Terra. Diamante Indaco nasce a Roma, la sua prima pubblicazione avviene tramite una rivista dedicata al mondo delle donne, poi successivamente esordirà con "La fenice di Beirut", pubblicherà alcune fiabe per bambini, le sue collaborazioni con diverse case editrici tra cui Ivvi con "La Fenice di Beirut", e le diverse raccolte di racconti in cui Diamante Indaco parteciperà, darà lei la possibilità di parlare al mondo nel modo più libero che una scrittrice possa utilizzare. Nei suoi romanzi l'autrice ama mettere in rilievo gli opposti, creando così un dolce ponte di congiunzione tra ciò che si direbbe non possa incontrarsi mai. E ciò che infine si abbraccerà creando così una moltitudine di universi in costante crescita tra di loro. (Per info 069943140 - Modalità di partecipazione: ingresso gratuito - posti limitati)

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: a Ladispoli e Cerveteri raccolti 11.486 kg di cibo

Si è svolta sabato 16 novembre, con grande successo e partecipazione, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, tanti donatori hanno contribuito, ciascuno con quello che poteva, a questa grande festa di solidarietà e condivisione, permettendo di raccogliere 11.486 kg di cibo da destinare alle persone in difficoltà. Un segno di solidarietà concreto che unisce le persone, che insegna la condivisione e ricorda che la



Italia è un paese sempre estremamente generoso, pronto a muoversi per i più fragili. Tanti i supermercati coinvolti nelle due cittadine del litorale, a Cerveteri hanno aderito 10 supermercati e raccolto 4.980 kg mentre a Ladispoli 13 supermercati e raccolto 6.601kg. I prodotti donati saranno distribuiti nelle prossime settimane su tutto il territorio e noi ve ne daremo notizia.



## Con Nuova Acropoli arriva a Ladispoli il Philosophical Party

Il prossimo martedì 26 novembre alle h. 19.30, Nuova Acropoli festeggia a Ladispoli, presso gli studi ACME in via Aldo Moro 53, la Giornata Mondiale della Filosofia indetta dall'Unesco! L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Ladispoli. Con immagini, musiche e simpatici sketch teatrali, lo spettatore entrerà nell'opera più completa di Raffaello: La Scuola di Atene, rivivendo ansie, quesiti e soluzioni che da sempre l'uomo si pone. In alcuni casi saranno i Filosofi stessi ad uscire dall'opera a parlare con il pubblico, svelando alcuni misteri che rendono tanto affascinante questo affresco, che ben si presta al motto Verso l'Unità, attraverso la diversità, che l'Associazione ha adottato per le iniziative di questo anno e del prossimo Giubileo. Ma perché festeggiare la Filosofia oggi? Che utilità ne possiamo ricavare? In un mondo in cui è tutto frammentato e la cronaca nera ci parla di violenze, guerre e sconcerto giovanile, è intento di Nuova Acropoli, come Scuola di Filosofia, promuovere l'Unione. Raffaello Sanzio in fondo dipinge pro-



prio questo: un luogo di incontro luminoso, uno stato di coscienza, in cui sono dipinti i grandi del passato, tra Oriente ed Occidente, in dialogo e al lavoro. Più pensatori diversi, con scuole diverse, che condividono la ricerca della Saggiezza. Potrebbe addirittura sembrare un party, in cui tutti uniti festeggiano la Filosofia. L'Unione infatti crea ponti, completa le conoscenze settoriali, amplia la coscienza, dà forza alla vita, fa apprezzare le piccole cose e fa comprendere la necessità di impegnarsi per un futuro migliore. Per Nuova Acropoli la Filosofia è quanto mai

attuale al giorno d'oggi. Oggi che siamo in tempi di crisi. Oggi che l'uomo è frammentato, arrabbiato e depresso. Oggi che l'uomo non vede futuro, che non ha amici con cui dialogare, e che muore dentro, prima del tempo. Martedì 26 a Ladispoli sarà la Festa della Filosofia Attiva, perché per essere filosofo non serve una laurea, serve impegno per voler comprendere e migliorare, allora un mondo nuovo e migliore sarà possibile. Ingresso con contributo libero, fino ad esaurimento posti, prenotazione gradita, tel. 348-5656113 [www.nuovaacropoli.it](http://www.nuovaacropoli.it)

## Oggi la premiazione degli artisti che hanno partecipato all'evento "Caravaggio in vetrina"

"Giovedì 21 novembre, nella sala consiliare del Comune, l'amministrazione comunale di Ladispoli consegnerà i riconoscimenti agli artisti che hanno partecipato all'evento "Caravaggio in vetrina". Con queste parole la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli, ha annunciato la cerimonia di premiazione dei pittori che hanno impreziosito le vetrine di viale Italia con le loro riproduzioni dei dipinti di Caravaggio. "Per l'amministrazione comunale - prosegue la delegata Caggianelli - sarà l'occasione per ringraziare gli artisti che ancora una volta hanno aderito ad un'iniziativa che si pone lo scopo di rinsaldare il saldo legame tra Caravaggio e la città di Ladispoli. Il luogo dove sbarcò e fu visto vivo per l'ultima volta. Dopo cinque edizioni l'evento Caravaggio in vetrina è ormai un appuntamento atteso dai cittadini e dai negozianti del corso principale di Ladispoli che ringraziamo per la collaborazione. Un evento che ha aperto il cartellone delle iniziative culturali autunnali dell'amministrazione



comunale dopo il grande successo degli spettacoli estivi". La cerimonia di consegna delle targhe inizierà alle ore 16 nella sala consiliare di piazza Falcone, evento aperto

al pubblico. Saranno premiati i pittori Teresa Marrone, Elena Marcucci, Rosa Cosmai, Fiorella Palumbo, Francesca Tarantino, Stefano Martini, Pasquale Maiello, Gianluca Iossa e Giovanni Mattiello.

## "Per Non Soffrire Più"

Presentazione del Libro che vuole essere un Dialogo su Bullismo e Sicurezza Online

L'8 novembre 2024, la città di Manziana ha ospitato un evento di grande rilevanza educativa e sociale nell'Aula Consiliare del Comune: la presentazione del libro Per Non Soffrire Più: Bulli, Vittime e Pericoli del Web di Anna Maria Onelli. All'evento, patrocinato dal Comune di Manziana e dal giornale L'agone Nuovo, ha partecipato in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 la professoressa Alessia Pigna, dimostrando l'impegno dell'istituto nella promozione della sicurezza

digitale e nella sensibilizzazione contro il bullismo. L'incontro è stato aperto dal sindaco di Manziana, Alessio Telloni, e ha visto gli interventi di figure istituzionali e professionali tra cui la dirigente scolastica Renza Rella, già reggente negli anni passati dello stesso I.C. Ladispoli 1. Il libro di Onelli affronta tematiche centrali come il bullismo e il cyberbullismo, trattando in modo approfondito i pericoli del mondo digitale e i rischi che minacciano i più giovani nell'uso delle nuove tecnologie. Durante



l'evento, l'autrice ha dialogato con il criminologo forense Gianluca Di Pietrantonio, offrendo spunti di riflessione sull'impatto che il bullismo ha sulle vittime, sull'importanza della prevenzione e sul ruolo che famiglie e scuole devono assumere per contrastare questa piaga sociale. La partecipazione dell'I.C. Ladispoli 1 ha conferito all'even-

to un ulteriore valore, rappresentando la volontà della scuola di sostenere attivamente iniziative che promuovono una cultura di rispetto e sicurezza. Questo incontro ha offerto alle istituzioni scolastiche un'occasione preziosa per acquisire strumenti utili nella lotta contro il bullismo e per educare alla responsabilità nell'uso della rete.

### DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: [dcl.edilizia@gmail.com](mailto:dcl.edilizia@gmail.com)

# Grande successo per il weekend dell'artigianato

*Gismondi e Lupidi: "A Civitavecchia doveva essere un'edizione speciale e così è stato"*

"Doveva essere un'edizione speciale e così è stato". Il weekend dell'artigianato in trasferta a Civitavecchia, che si è svolto sabato e ieri alla Cittadella della musica, ha fatto registrare un grande successo. Da qui la soddisfazione di Alessio Gismondi e Attilio Lupidi, rispettivamente presidente e segretario della Cna di Viterbo e Civitavecchia. "Abbiamo potuto constatare l'interesse che hanno suscitato tutte le iniziative in programma - dicono Lupidi e Gismondi - che sono state in grado di richiamare la curiosità di persone di tutte le età. A partire dai giovani, il cui avvicinamento al nostro mondo a noi sta particolarmente a cuore". Alla Cittadella della musica è stata veramente tanta la carne al fuoco. Ecco tutti i protagonisti che si sono alternati tra laboratori e dialoghi, immersi tra le opere in mostra. Il programma ha visto il confronto su "Le qualità del cioccolato" tra Alessandro Ansidoni di Slowfood Costa della Maremma Laziale, Carlo Di Gennaro di Cioccolart, il fotografo Luca Riccioni e Federico Meschini, professore di Informatica umanistica, su "L'immagine nell'infosfera. La comunicazione visiva nel XXI secolo", la lectio magistralis di Franco Ciambella, fashion designer e professore, sul "Progetto creativo oggi", il laboratorio di Elena Bassetti Jewels su "La cera e la realizzazione di un gioiello", l'incontro tra l'orafo Marco Mancini e il tatuatore Saverio Vespa su come "Decorare il corpo", infine "Amico legno", tema del laboratorio di Alessio Gismondi di Codicelab. "Ci teniamo a ringraziare il sindaco di Civitavecchia Marco Piendibene, che ha voluto essere presente a questa nostra iniziativa, concedendo il patrocinio, Promotuscia e Luca Cristofori, presidente della Rete Lazio Faber Experience. Se il weekend dell'artigianato ha avuto un seguito così importante anche a Civitavecchia - concludono Gismondi e Lupidi - è stato grazie alla collaborazione di tutti".



## Sportello d'ascolto per le vittime dell'alluvione di Civitavecchia Iniziativa delle Crocerossine

La Sezione di Civitavecchia dell'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus ha predisposto un Centro di ascolto per offrire sostegno psicologico alle vittime del nubifragio. Si tratta di uno sportello telefonico di ascolto, gestito da psicologi e operatori della salute mentale opportunamente formati. Il servizio è completamente gratuito, ed è

attivo quattro volte la settimana: - il Lunedì e il Giovedì dalle ore 16 alle 19; - il Martedì e il Mercoledì dalle ore 10 alle 12; Il numero da contattare gratuitamente è 351 7052571. È stato inoltre organizzato un gruppo di "Auto Aiuto", grazie al quale saranno messe in contatto persone che si trovano a vivere le stesse difficoltà. Gli incon-

tri, ai quali parteciperanno psicologi dell'emergenza messi in campo dall'Associazione, sono previsti tutti i lunedì dal 18 Novembre al 16 Dicembre 2024, dalle ore 16.00 alle 18.00 presso la Sala Parrocchiale della Chiesa di San Gordiano situata in uno dei quartieri maggiormente colpiti dall'alluvione.

Lettera aperta

di una cittadina di Civitavecchia

## "Quartiere Aurelia sprofondato nel pantano... politico"

Riceviamo e pubblichiamo: "Quando parli del Quartiere di Aurelia della nostra città a noi abitanti del posto, rassegnati da una politica opportunista e fisicamente presente solo in fase di campagna elettorale, viene spontaneo associare un modo di dire locale, ma forse nazionale: "Si stava meglio quando si stava peggio". Caro Sindaco Ernesto, ci hai lasciato nelle mani non di chi sbaglia bensì di chi non ti pensa proprio. Fosse vero che questa riflessione potesse essere smentita ma sorgono forti dubbi, poiché gli abitanti di Aurelia hanno purtroppo metabolizzato il sistema fondato su promesse elettorali puntualmente disattese, che lasciano rabbia e delusione. Bisogna riconoscere al nostro ex Sindaco di avere avviato quel processo finalizzato a risolvere gli storici problemi di Aurelia avendo appreso, dopo decenni di attesa, la notizia pubblica della definitiva e complicata acquisizione del territorio locale, ex privato, da parte del Comune di Civitavecchia. Iniziativa che aveva ridato speranza e fiducia, oggi risprofondate nel consueto disinteresse. Operazione che avrebbe aperto alla possibilità di vedere concretizzare quegli interventi sospirati da anni, diretti a risolvere molte criticità locali, mettendo in sicurezza la vita dei cittadini elettori anche dell'attuale Amministrazione in carica. Il ricordo è la campagna elettorale piena di promesse, impegni, proclami, non facendo mancare la pratica di disintegrare l'avversario considerato un nemico da abbattere ad ogni costo e con ogni mezzo, attività intrapresa da esperti nel settore. Ad oggi non li si vede più nelle vie della città, se ne stanno prontamente rinchiusi e barricati dentro il palazzo. Come da programma, da tradizione, da previsione ed in linea con le proprie alte sfere, silenzio assoluto su tutto. Viene spontaneo aggiungere: "come te potevi sbagliare?" E' utile ricordare dettagliatamente le tante situazioni squallide, pericolose e deprecabili che condizionano la vita degli abitanti di Aurelia, sintetica-

mente: buio pesto, strade indecenti, vegetazione esagerata, Amministrazione assente, sicurezza insicura, video-sorveglianza non pervenuta. Scenario disastroso che agevola l'attività dei furbacchioni ladri e malviventi che in questo ambiente ci sguazzano. Emblematica, la triste esperienza, riportata qualche mese fa dai mass media locali, che ha visto coinvolta un'anziana persona di Aurelia investita da un veicolo su una strada completamente oscura. Pochissime le fonti di luce in questo scenario, tra queste la casa dello sport, un'organizzazione tenuta in piedi grazie alla passione e sacrificio dei titolari i quali, con passione e non poche difficoltà, ottengono risultati eccellenti, nonostante l'area circostante sia priva di servizi e sicurezza. Non ci si può sottrarre dal rivolgere un apprezzamento alle varie ditte che operano sulle vie di Aurelia, in particolare a quella che si occupa della linea fibra ottica, normalmente individuate come invadenti massacratori di strade ma, in questo scenario, paradossalmente riconosciute come delle risorse che scassando e tappando lasciano incredibilmente una situazione migliore di quella che hanno trovato. Altra nota dolente è invece il centro polivalente "Ennio Cima" chiuso e abbandonato da anni. Locale ingiustamente sottratto dalla disponibilità dei cittadini di Aurelia ed esempio negativo per quanto riguarda l'efficienza e l'evidente spreco di risorse pubbliche. Questioni fino a oggi ignorate e purtroppo oggetto di una inevitabile sintesi ironica per l'avvenire: "Mo stamo in una botte di ferro" Che facciamo cari amministratori? Ci diamo da fare? Iniziando a metterci la faccia? Qualcuno parli, venga a fare qualche visita nel quartiere, soprattutto di notte. Si dice che la speranza sia l'ultima a morire, per adesso è istintivo immaginare la reazione a queste riflessioni con qualche risata degli interessati e magari un sorrisetto ironico sotto i baffi, nulla di più".

Lettera firmata

Presentato a Civitavecchia il "Quaderno 5", un volume che illustra il percorso di ricerca e scavo nel sito archeologico di Santa Marinella

# Castrum Novum ancora protagonista

Castrum Novum ancora protagonista. È stato infatti presentato a Civitavecchia, presso la sala convegni della Fondazione Ca.Ri.Civ. il "Quaderno 5", un volume che illustra il percorso di ricerca e scavo eseguito nel sito archeologico di Santa Marinella. Presenti il sindaco Pietro Tidei, la presidente della Fondazione Gabriella Sarracco, la consigliera regionale Marietta Tidei, la consigliera del Comune di Santa Marinella Paola Fratarcangeli, il direttore del Polo museale Flavio Enei e il presidente del Gac Paolo Marini, oltre ad un numeroso pubblico di appassionati ed archeologi. Dopo i saluti della presidente della Fondazione Ca.Ri.Civ. che ha contribuito alla pubblicazione del quaderno, ha preso la parola il sindaco Tidei. "Ringraziamo la presidente Sarracco e la Fondazione per il sostegno offerto alla valorizzazione culturale del nostro territorio - ha affermato Tidei - Si tratta di uno straordinario volume che racconta e descrive storia e archeologia dell'antica colonia



romana, una fortezza che è un unicum nel suo genere. Un patrimonio che va valorizzato e che rappresenta un importante punto di attrazione turistica per l'intero comprensorio. Grazie ai finanziamenti della regione Lazio, in particolare grazie alla Legge 18/22 sui fondi per l'Etruria Meridionale, riusciremo a portare a compimento le opere all'interno del Parco Archeologico di Castrum Novum, completando il Centro Visite e proseguendo con la scoperta dei tesori ancora nascosti", ha concluso il Sindaco. Importante l'intervento della Consigliera Marietta Tidei, promotrice della Legge regionale per l'Etruria Meridionale, che ha

consentito la valorizzazione e la salvaguardia dei beni storico archeologici e artistici. "Il Parco Archeologico è un progetto che sta proseguendo grazie al lavoro sinergico di Comune, Regione, dei tanti archeologi e volontari che portano avanti con passione e professionalità i lavori di ricerca e conservazione - ha affermato Marietta Tidei - Per realizzare grandi progetti servono risorse e grazie alla legge sull'Etruria Meridionale stiamo riuscendo a valorizzare questo importante patrimonio culturale e storico. Oggi dovremmo cominciare a pensare anche a forme di mecenatismo privato, come supporto all'intervento pubblico", ha concluso la Consigliera. La Delegata ai beni archeologi

Paola Fratarcangeli è da sempre impegnata nella valorizzazione di Castrum Novum, che reputa una grande opportunità per la città e per il territorio. "Proseguiremo come Amministrazione Comunale il supporto al sito, portando avanti tutte le azioni che serviranno al suo sviluppo e alla sua conservazione - ha detto la Consigliera - Stiamo attivando tutte le procedure che servono per poter chiedere interventi privati a sostegno del progetto del parco archeologico". Sono entrati nel vivo della descrizione del Quaderno il direttore Enei e il presidente Marini. Decumano, il cuore dell'antica città, statue conservate nei Musei Vaticani, gemme e monete d'età imperiale ancora ben conservate, il tutto in un Parco Archeologico ormai conosciuto a livello internazionale, un viaggio nel quale continuano a partecipare università tricolori ed europee. Il tutto descritto nel volume di 272 pagine che descrivono le scoperte realizzate soltanto negli ultimi specifici anni, dal 2020 al 2023.

Stefano Marino dopo il video-social del Sindaco di Santa Marinella

*"Tele-Tidei ha un solo programma... andare sul personale"*

"Abbiamo ascoltato con grande attenzione le recenti dichiarazioni del Sindaco. Ci aspettavamo argomenti, invece abbiamo trovato aggressività e insinuazioni personali. Chi rappresenta le istituzioni dovrebbe incarnare lo spirito del dialogo e del confronto, non ergersi su un piedistallo per zittire chi pone domande legittime. E per chiarire subito una questione che il Sindaco ha insinuato con malcelata ironia: se le sue allusioni all'"imprenditore" che "amministra un'eredità" fossero riferite a me, lo informo che, fortunatamente, i miei genitori sono ancora vivi e presenti nella mia vita. Questa reazione spropositata, questo invito al "silenzio", non sono altro che eco di tempi bui. Santa Marinella non è un luogo in cui le opposizioni si zittiscono a comando, e noi non ci faremo intimorire da parole minacciose. Il nostro impegno non si piegherà; continueremo, con ancora più forza, a chiedere ciò che è giusto: trasparenza, serietà e legalità. Chiediamo al Sindaco di riportare la discussione a un livello costruttivo e di rispondere, una volta per tutte, alle questioni sollevate dalla stampa. Se davvero intende garantire un'amministrazione limpida, dimostri di esserlo, innanzitutto, nei fatti. E per serietà nei confronti della comunità, riteniamo opportuno che il dirigente interessato dalle recenti inchieste giornalistiche venga temporaneamente assegnato ad altre funzioni, fino a quando la situazione non sarà chiarita". Così in una nota Stefano Marino di "Io Amo Santa Marinella"

"Come correttamente riferito dalla stampa locale, il comitato "Viviamo la città" continua a segnalare problematiche relative alla pulizia della città, con dossier fotografici e mail agli uffici competenti. Secondo il comitato, qualcosa si sta muovendo, ma in modo ancora del tutto insufficiente. Ci arrivano in effetti segnalazioni di utenti che con stupore segnalano che "per la prima volta" la loro via è stata spazzata, ma per il resto il calendario sottoscritto dalla ditta, dagli uffici e pubblicato sul sito, chiaramente non viene rispettato. Stessa questione per lo sfalcio delle erbe infestanti. Quartaccia è stata ripulita dalle

## "Viviamo la Città" sullo stato delle cose e sulle nuove iniziative del comitato

erbacce, mentre altri bordi stradali e marciapiedi restano invasi. Un'attività che invece è troppo spesso ignorata, anche se prevista dal contratto, è quella della rimozione dei rifiuti abbandonati di ogni tipo, sia per le vie cittadine, sia lungo le strade più periferiche e in campagna. In questo caso servirebbe che anche i cittadini collaborassero, evitando di abbandonare i

rifiuti in ogni dove. Caduta per ora nel vuoto anche la legittima richiesta del Comitato di pubblicare sul sito comunale alla voce "Trasparenza rifiuti" tutti i documenti e tutti gli allegati relativi al contratto fra Comune e Gesam, in modo che ogni cittadino e contribuente di TARI possa controllare di persona in che modo dovrebbe essere pulita la città e per cosa

paghiamo. Su questa ovvia richiesta (inviata due volte, con Pec, al segretario comunale e agli uffici competenti, per conoscenza anche al delegato all'ambiente Magliani) non c'è stato nessuno riscontro. In conseguenza di tutto questo, il Comitato annuncia quindi due iniziative, la prima prevista per la mattina di sabato 23 novembre in cui sarà fatto volantinaggio e sarà

possibile parlare delle problematiche ambientali con gli associati. La seconda è un'assemblea pubblica che si sta organizzando per la fine del mese in cui gli attuali associati e il direttivo del comitato illustreranno tutte le informazioni sul contratto che si sono potute reperire. Non parliamo infatti di documenti segreti o coperti da privacy, ma di atti su cui la trasparenza dovrebbe essere massima. Vorrà dire che se il comune non intende informare i cittadini sui loro diritti e doveri, allora ci proverà il comitato". Così in una nota a firma del direttivo di "Viviamo la città" e il presidente Carlo Cecconi.

## Distinti e Forti, tutto pronto per il 7° Torneo Studentesco

Squadre schierate e pronte a giocare al settimo Torneo studentesco "Distinti e Forti", che ha preso il via lunedì mattina con la cerimonia di inaugurazione presso la palestra dell'Istituto Comprensivo. Presenti alunni e famiglie delle scuole del territorio. Tra loro, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, il presidente del Consiglio Emanuele Minghella, il vicepresidente del Consiglio della Regione Lazio, Giuseppe Cangemi, la dirigente scolastica Velia Ceccarelli, la comandante della Polizia Locale Kety Marinangeli e due anziani ospiti



dell'Istituto Stella Maris. "Vi porto i saluti del Sindaco Pietro Tidei, impegnato altrove per impegni pregressi e che ci tiene a trasmetterVi il suo sostegno nel progetto.

Sono anni che seguo questa iniziativa come spettatore e genitore - ha affermato il Presidente Minghella durante i suoi saluti - Voglio ringraziare, a nome



dell'Amministrazione Comunale, la dirigente Ceccarelli, il professor Begherucci, gli organizzatori e tutti i partecipanti, per aver

dato vita a questo progetto e per portarlo avanti con costanza e dedizione. È una competizione sportiva che mette al centro valori importanti come la fratellanza e la solidarietà. E questo lo si nota ad ogni fine partita, dove anche chi perde sorride e condivide la gioia con i vincitori", ha concluso Minghella. Quest'anno a tenere a battesimo la nuova edizione del Torneo, un ospite d'eccezione intervenuto in diretta telefonica, il presidente della Lazio Calcio Claudio Lotito, che ha salutato i ragazzi, sottolineando l'importanza dello sport nel trasmettere

valori di solidarietà e di rispetto. L'iniziativa è oramai un appuntamento molto atteso dai ragazzi e dalla città, che segue con attenzione e partecipazione i vari appuntamenti del torneo. Nato sette anni fa, il Torneo è una competizione di calcetto aperta a tutti gli alunni della secondaria di primo grado e ha come obiettivo quello di favorire l'inclusione e contrastare fenomeni di bullismo e dipendenze tra i ragazzi. A partecipare non sono solo i giocatori in campo, ma anche alunni impegnati come cheerleader, fotografi, giornalisti e redattori di un giornalino pubblicato settimanalmente.



# VisiTuscia Expo 2024. Nel segno della Cultura, dell'Enogastronomia e del Turismo Religioso

*Al via, nell'ambito della DMO "Expo Tuscia", il secondo evento di promo commercializzazione dedicato alle eccellenze del territorio viterbese*

Si apre oggi a Bolsena, nell'ambito della DMO (Destination Management Organization) "Expo Tuscia", l'edizione 2024 di "VisiTuscia", la Borsa del Turismo e dell'Enogastronomia della Tuscia viterbese, organizzata dal CAT Centro Assistenza Tecnica di Viterbo. Quest'anno l'attenzione sarà riservata al Turismo Religioso in previsione dell'Anno Giubilare 2025. L'iniziativa promozionale si terrà nel Viterbese con un programma itinerante che vede protagonisti i comuni e le imprese del territorio localizzati anche lungo la direttrice della Via Francigena. L'obiettivo è quello di presentare le eccellenze viterbesi con il coinvolgimento interessato delle aziende, per far conoscere quanto di interessante il territorio possa offrire, non solo dal punto di vista dell'ospitalità ricettiva ma anche enogastronomico, culturale, ambientale, termale e religioso. "Per rispondere a questa esigenza



za - dichiara **Vincenzo Peparello** presidente della DMO "Expo Tuscia" - nel corso della manifestazione, si visiteranno aziende, cantine e si

potranno degustare alcune fra le più apprezzate specialità culinarie locali. Ma lo sguardo quest'anno sarà proiettato al futuro e in modo particolare al

prossimo anno, quando l'Italia e il mondo intero celebreranno l'Anno Giubilare. Per questo abbiamo voluto mettere nel programma della manifestazione due visite speciali: alla Chiesa di Santa Cristina a Bolsena, dove nel 1263 avvenne il Miracolo Eucaristico da cui, l'anno seguente, fu istituita la Festa del Corpus Domini, e al Palazzo dei Papi a Viterbo, sede Pontificia dal 1257 al 1281. Sarà comunque l'intero tragitto della Via Francigena che attraversa la provincia, da Proceno fino a Roma, a catalizzare l'attenzione dei turisti il prossimo anno. La presenza di numerosi operatori del turismo organizzato, vorrà essere, ha concluso Peparello, l'avvio di un ponte comunicativo e comunitario, nella prospettiva dell'accoglienza per il prossimo Anno". Un appuntamento di promo commercializzazione, dunque, per Operatori turistici, Tour Operator, Agenti di Viaggio, Startup, Blogger e Giornalisti della stampa specializzata dei settori turistico, enogastronomico e religioso. Il

progetto della DMO "Expo Tuscia", ammesso e finanziato dalla Regione Lazio, si sostanzia su più fronti generando una vetrina ricca di contenuti da portare alla ribalta di un vasto pubblico anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie che consentiranno di ridurre le distanze e generare più ampi interessi. "Expo Tuscia" è una delle poche DMO nel Lazio che copre diversi tipi di cluster con prodotti alternativi e complementari, nonché di offerte di nicchia legate alla sua cultura, tradizioni e all'enogastronomia, afferma il Destination Manager **Francesco Comotti**. Il Consorzio si pone quindi come promotore di dialogo e interazione tra le realtà del territorio, anche grazie al suo ampio partenariato pubblico e privato, attuando azioni di condivisione delle linee strategiche di sviluppo tra le varie realtà coinvolte. Questa edizione del 2024, conclude il Manager, si arricchisce anche della collaborazione di importanti reti di impresa che fanno parte della DMO".

Da una indagine della Fiavet

## Vacanze di Natale in stallo: colpa dei prezzi alti e da una contrazione della fascia medio-bassa

Una situazione di stallo quella delle vacanze natalizie e di capodanno 2024 secondo l'indagine svolta da Fiavet Confcommercio all'interno della propria organizzazione. Molti associati (28%) lamentano un ribasso nelle vendite rispetto al 2023 mentre oltre la metà (56%) attesta un andamento in linea con quello dello scorso anno. Soltanto il 15% riscontra incrementi di fatturato in più rispetto allo stesso periodo del 2023. Le prenotazioni per la vacanze natalizie e di capodanno non sono in crescita rispetto allo scorso anno per il 61% degli associati, mentre il 20% ha riscontri positivi al booking con un incremento medio delle prenotazioni del 23%. Per il 15% di agenti di viaggio e tour operator le prenotazioni di viaggi sono stabili, ma c'è un 7% del totale delle agenzie che registra un calo significativo delle prenotazioni del 27% di media. "Il turismo, afferma il presidente di Fiavet Confcommercio **Giuseppe Ciminnisi**, è un veicolo di pace, conoscenza e dialogo e nei periodi in cui ci sono conflitti, chiusure e difficoltà economiche, si riscontrano mutazioni non favorevoli. Per questo bisogna stare attenti a ogni piccolo cambiamento perché può essere l'incipit di un ciclo economico sfavorevole che va arginato con azioni adeguate in cui convergono stimoli dalle imprese e dalle Istituzioni". Tra le motivazioni di questo andamento contrastante figurano sicuramente un incremento eccessivo dei prezzi e una contra-



zione sempre più preoccupante della fascia medio bassa di consumatori. Ma influiscono anche il contesto politico ed economico internazionale, con l'inflazione, i Paesi a rischio e i problemi climatici. Quello che non cambia per gli italiani è la tendenza a prenotare sotto data che fa ben sperare le agenzie di viaggio che sperano in un recupero finale a dicembre, considerato che fino ad ora il 70% delle richieste di viaggio sono in ritardo rispetto allo scorso anno. Circa le mete prescelte, nessuna particolare sorpresa, nel senso che le mete sono quelle tradizionali. In primis i mercatini di Natale in Italia e all'estero. Semmai quella che cambia è la tipologia di viaggio, sempre più personalizzata: l'italiano è alla ricerca di unicità, di esperienze locali, spesso a carattere enogastronomico e culturale. Per chi sceglie l'estero, tra le mete internazionali sventa il Giappone, ma ci sono anche Zanzibar, l'Etiopia, il Vietnam. Tra i prodotti turistici tradizionali vanno per la maggiore le città d'arte, il mare in luoghi caldi come il Mar Rosso, le Maldive, la Thailandia, i Caraibi. Risale anche il

Messico. Piacciono le crociere e la settimana bianca, che raramente è effettivamente una settimana intera, fa presente Fiavet. Trentino e Valle D'Aosta sono in ogni caso i luoghi preferiti per una vacanza in montagna.

## Giordania: Jerash prossima destinazione eco-friendly

*La città di Jerash, nota come "la Pompei d'Oriente", al centro di un progetto di sviluppo ecoturistico*

Non si fermano i progetti e gli investimenti per lo sviluppo turistico della Giordania. Nei giorni scorsi, il Primo Ministro giordano **Jafar Hassan** ha visitato il governatorato di Jerash, sottolineando l'importanza di trasformare Jerash in una destinazione eco-turistica. Accompagnato dal ministro del turismo e delle antichità, **Lina Annab, Hassan**, il Primo ministro ha esaminato i piani di attuazione del progetto eco-turistico, gestito dalla Royal Society for the Conservation of Nature, organizzazione dedicata allo sviluppo sostenibile e alla conservazione del patrimonio naturale e culturale della Giordania. Jerash, nota come "la Pompei d'Oriente" per il vasto sito archeologico di epoca romana che rappresenta una delle principali attrattive turistiche della Giordania, punterà dunque sullo sviluppo turistico in chiave sostenibile. Il progetto, che si concluderà entro la fine del 2026, prevede lo sviluppo di un eco-parco comprendente vaste aree verdi con piante e animali, un centro di accoglienza per i visitatori, alloggi eco-friendly, sala conferenze, ristoranti, area picnic, strutture per famiglie e bambini, aree giochi e spazi per attività sportive e adrenaliniche all'aria aperta. Situato su un'area montuosa di circa 210.000 metri quadri (20 ettari), il parco si affaccerà sulle foreste di Jerash, Dibeen e Tal al-Rumman e le montagne che circondano il fiume Zarqa, e ospiterà anche negozi, laboratori artigianali ed esposizioni di prodotti stagionali locali. Durante un incontro con volontari e leader giovanili al Centro Giovanile di Jerash, accompagnato dal Ministro della Gioventù **Yazan Shdeifat**, Hassan ha ribadito l'impegno del governo nel supportare idee innovative e iniziative imprenditoriali dei membri dei centri giovanili in tutto il paese, con finanziamenti facilitati dal Ministero della Gioventù. Ha elogiato gli sforzi del centro nel migliorare le competenze delle giovani donne partecipanti ai programmi e ha sollecitato la rapida realizzazione di un nuovo centro giovanile entro la fine del 2025.



E' in corso in questi giorni la missione di una delegazione marchigiana in Giappone nell'ambito della "IX SCIM-Settimana della Cucina Italiana nel Mondo", la rassegna tematica dedicata alla promozione della cucina e dei

prodotti agroalimentari italiani di qualità, promossa dalla nostra rete di Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura. Non solo cibo, ma anche manifattura, turismo, cultura e formazione al centro dell'iniziativa promossa dall'organizzazione di Tipicità con l'intento di sviluppare rapporti e relazioni utili alla migliore promozione della comunità marchigiana e, più in generale, dell'italianità. Nell'occasione, Tipicità realizzerà un programma di iniziative promozionali propedeutiche all'Expo mondiale di Osaka 2025, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Tokyo, il Consolato Generale d'Italia ad Osaka, la Camera di Commercio Italiana in Giappone. Previsti appuntamenti anche con la prestigiosa Università Ritsumeikan ed al Mazda Museum di Hiroshima. Della delegazione di Tipicità fanno parte imprenditori, istituti scolastici, Atenei, giornalisti ed i referenti di Regione Marche e Comune di Fermo (ente capofila di Tipicità). Da due anni l'organizzazione di Tipicità sta sviluppando connessioni con realtà giapponesi, nell'ottica di confronto e scambio finalizzati alla mutua conoscenza e allo sviluppo di relazioni economiche e culturali sempre più forti. Infatti, già nel 2023 il Giappone è stato l'ospite d'onore ad Ancona per *Tipicità in Blu* ed a Macerata per *EVO*, proseguendo



con un'iniziativa congiunta a Milano e poi nel 2024 a Fermo per *Tipicità Festival*, con l'intervento dell'Ambasciatore Mario Vattani, Commissario Generale per l'Italia ad Expo 2025, invitato dall'Assessore della Regione Marche **Andrea Maria Antonini** nel suo ruolo di coordinatore delle regioni italiane ad Expo 2025 Osaka. In tali occasioni sono state attivate collaborazioni con istituzioni e consorzi a vari livelli: dall'Ambasciata del Giappone in Italia al Consolato Generale del Giappone a Milano, passando per l'Ente Nazionale del Turismo Giapponese ed il Consorzio del Kioke Miso. Per il 2025 sono già programmate ulteriori iniziative nelle Marche in occasione della 33ª edizione di *Tipicità Festival* (Fermo, 7-9 marzo) e poi in Giappone per la settimana di protagonismo della Regione Marche nell'ambito di *Padiglione Italia ad Expo Osaka*, calendarizzata dal 1° al 7 giugno.



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Dal 4 al 18 dicembre 2024, la Galleria Vittoria di Roma ospiterà la mostra "Odio la guerra - perché non ci sono né vincitori né vinti" dell'artista tedesca Alexandra Kordas. L'esposizione, curata da Daniela Accorsi, rappresenta una tappa significativa di un tour artistico itinerante che ha già raccolto consensi a Torino, Venezia, Firenze, Madrid e Parigi. L'arrivo a Roma è il risultato di una proficua collaborazione tra Accorsi Arte e la storica Galleria Vittoria, nota per il suo impegno nell'ospitare esibizioni che coniugano tradizione e sperimentazione. La mostra si avvale di un testo introduttivo di Tiziana Todi, che sottolinea come la sinergia tra donne possa amplificare e valorizzare ulteriormente il potente messaggio dell'esposizione. La mostra si sviluppa attorno al tema centrale della guerra e delle sue devastanti conseguenze, in particolare sui civili e sulle donne. Con una visione che affonda le radici nella denuncia sociale, la Kordas utilizza l'arte per mettere a nudo la cruda realtà dei conflitti. L'esposizione è composta da opere che fanno parte della serie "Le sei fasi della guerra", un corpus che trae ispirazione dalle teorie dello psicologo sociale Kurt Lewin, il quale ha suddiviso l'esperienza del conflitto in sei fasi distinte. Attraverso l'uso sapiente di tecniche figurative e astratte, l'artista dà forma alle emozioni umane che attraversano i diversi stadi di una guerra, dal preludio alla tragica conclusione. Un messaggio forte e senza compromessi quello di "Odio la guerra - perché non ci sono né vincitori né vinti", una vera e propria dichiarazione vibrante di protesta contro la violenza, espressa con una voce decisa e una potenza visiva che sfida lo

*Alexandra Kordas a Galleria Vittoria  
dal 4 al 18 dicembre in Via Margutta 103*

## "Odio la guerra - perché non ci sono né vincitori né vinti"



spettatore a confrontarsi con la sofferenza e la disumanità dei conflitti armati. Alexandra Kordas, che ha iniziato a dipingere nel 2018 spinta da una rinata creatività scaturita dalla sua esperienza formativa alla Scuola Waldorf, afferma: "La mia arte viene dal profondo dell'anima e non ha bisogno di essere costruita". Questa autenticità emotiva si riflette in ogni pennellata, offrendo al pubblico un percorso visivo che scuote e sensibilizza. "Questa mostra è un invito a riflettere su quanto la guerra spogli l'umanità della sua essenza più pura,

lasciando dietro di sé solo dolore e distruzione. Attraverso l'arte di Kordas, cerchiamo di risvegliare la consapevolezza collettiva e promuovere un dialogo aperto sulla pace", dichiara la curatrice Daniela Accorsi. Le opere di Kordas sono arricchite da simboli potenti, come la croce, che attraversano il suo lavoro contemporaneo con un impatto provocatorio. Con temi che spaziano tra vita e morte, gioia e dolore, l'artista invita a guardare in faccia i problemi più dolorosi del nostro tempo, senza distogliere lo sguardo. La mostra vuole essere un

ponte verso un dialogo collettivo e un'occasione per riflettere su soluzioni di pace in un mondo spesso sconvolto dalla violenza.

### Testo di Tiziana Todi

Le opere di Alexandra Kordas, conducono lo spettatore in un viaggio che svela la brutalità e la potenza distruttiva della guerra. Le tele, dense di colore e cariche di energia, ci avvolgono in un dialogo profondo e impattante. Le tonalità accese e vibranti, applicate con gesti decisi e istintivi, trasmettono l'intensità

emotiva del conflitto e l'inquietudine dell'umanità, evocando un grido silenzioso contro la violenza. La croce, elemento distintivo di questo corpus di opere, è celata e al contempo emerge tra le pennellate fluide e istintive. Questo simbolo, carico di significato universale, richiama con delicatezza il nostro inconscio, riportando alla mente un legame profondo con la sofferenza e la mortalità. La croce si intreccia ai colori e alle forme, divenendo un ponte tra il tangibile e l'impalpabile, tra il mondo esteriore e la profondità dell'anima. Kordas utilizza questo simbolo per invitare chi osserva a una riflessione sottile e consapevole sulla condizione umana e sulle cicatrici lasciate dalla guerra. L'arte di Kordas non è semplice rappresentazione, è un linguaggio che sfida, interroga e stimola una comprensione più profonda. Ogni opera è una tessera di un mosaico che narra non solo la distruzione e il dolore, ma anche la resilienza e la speranza. L'uso dei colori, la potenza delle pennellate e la stratificazione simbolica rendono ogni tela un'esperienza coinvolgente, capace di toccare l'animo e di risvegliare una coscienza collettiva.

In un mondo segnato da conflitti e guerre che continuano a minare la pace globale, l'arte di Kordas si erge come un baluardo di resistenza e impegno. Le sue opere ci ricordano che, nonostante la brutalità che ci circonda, l'espressione artistica può essere una forma potente di protesta e di testimonianza. Essere in prima linea attraverso l'arte significa non voltare lo sguardo, ma affrontare la realtà con coraggio e sensibilità, stimolando una riflessione necessaria e promuovendo un impegno collettivo verso un futuro di pace.

## Risate e applausi per "La morte della Pizia"

*Giuseppe Marini porta Dürrenmatt al Teatro Arcobaleno di Roma*

di Maria Laura Pala

È una Pizia ormai stanca del proprio ruolo e insofferente verso la credulità del genere umano quella presentata venerdì sera sul palco del Teatro Arcobaleno di Roma nello spettacolo messo in scena da Giuseppe Marini "La morte della Pizia": una rappresentazione intensa e profonda che ha regalato al pubblico le impeccabili interpretazioni di Patrizia La Fonte e Maurizio Palladino, protagonisti di un momento di grande teatro. Il testo, adattamento dell'opera omonima di Friedrich Dürrenmatt firmato dall'attrice e da Irene Lösch, è una mirabile burla, un prender-

si gioco della superficialità e mancanza di coscienza critica del genere umano che, ieri come oggi, sceglie di credere a ciò che più gli è conveniente, arrivando a piegare la lettura dei fatti alle proprie esigenze. Patrizia La Fonte e Maurizio Palladino portano sul palco i personaggi del mito, alternandone con grande abilità ed esperienza i panni, in un caleidoscopio di ruoli: nel passare dalla Pizia Pannychis XI a Giocasta madre di Edipo, dal sacerdote Merops XXVII all'indovino Tiresia, i due attori fan quasi dubitare gli spettatori sull'essere sempre loro ad animarne le vesti, in una dimensione tra l'onirico e il surreale resa tangibile dalle scene minimali ma effica-

ci di Alessandro Chiti e dai costumi di Helga H. Williams che richiamano, soprattutto negli abiti indossati da Palladino, la tradizione ellenica. Forte dell'austerità che la contraddistingue, Patrizia La Fonte incarna in maniera magistrale la sfrontatezza data dalla sicurezza dell'età avanzata, dando vita a un personaggio stanco nel fisico ma lucido e frizzante nello spirito: Pannychis XI, vicina alla fine della propria esistenza, non ha più filtri e si prende gioco della stupidità degli uomini che credono di poter conoscere e controllare il futuro. "La morte della Pizia" è l'amara descrizione di una società cieca innanzi alla verità e drogata di menzogne edulcoranti la



quotidianità. Vincitore del Premio Nazionale Franco Enriquez 2024 per la miglior regia, lo spettacolo è in scena al Teatro Arcobaleno di Roma fino al 24 novembre.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



## Teatro: all'India 'Il cavaliere inesistente' di Italo Calvino

Arriva sulle tavole del Teatro India, dal 22 novembre all'1 dicembre, "Il cavaliere inesistente" di Italo Calvino. L'adattamento è di Matilde D'Accardi, per la regia di Tommaso Capodanno, con Francesca Astrei, Maria Chiara Bisceglia, Evelina Rosselli, Giulia Sucapane. "Tra teatro e letteratura, concentrando le molteplici possibilità attoriali attorno alla narrazione scenica del capolavoro di Calvino - si legge in una nota - 'Il cavaliere inesistente', secondo la visione del giovane talento Tommaso Capodanno, si sta-

glia sul palcoscenico come materia viva, cangiante, inafferrabile, per andare incontro al futuro". La pièce, un successo della passata stagione, si ripropone al pubblico trasponendo il romanzo sul palco per mettere al centro i suoi tre elementi principali, una voce narrante di donna, un cavaliere che non c'è, un gioco fanciullesco di guerra e di amore. La messa in scena è affidata all'interpretazione di quattro attrici poliedriche che, in veste di monache contadine, alternano narrazione e azione, immagine e canto, dando

voce alla musica della prosa calviniana. Le quattro interpreti evocano in scena il cavaliere inesistente per mezzo di un grande puppet, costruito per esaltare l'incanto del gioco teatrale. Il resto è affidato all'incontro tra palco e platea. Grazie all'antico patto immaginifico tra attori e spettatori, il cavaliere inesistente apre le porte di una dimensione magica, dove tutto è possibile, l'invisibile appare e ciò che non esiste è più concreto della nostra stessa carne. "Con Il cavaliere inesistente, Italo Calvino ha dato vita a uno dei perso-

naggi più suggestivi della letteratura novecentesca, capace di segnare la crescita di molte generazioni. Agilulfo è pura forza di volontà, nei modi e negli ideali, è il migliore dei paladini, se non fosse che non esiste. L'avventura di questo eroe impossibile affronta i temi dell'amore e della guerra, ribaltando ironicamente l'immaginario e le gerarchie della 'chanson de geste' - commenta Tommaso Capodanno - L'imperatore Carlomagno, il suo esercito e il conflitto coi Saraceni sono rappresentati come un siste-

ma ormai prevedibile e insensato". "I protagonisti delle gesta non sono i gloriosi personaggi dell'epica cavalleresca, ma personaggi marginali, fuori dai canoni e quindi potentemente contemporanei - aggiunge Capodanno - A coronare questo ribaltamento c'è la cornice narrativa, affidata all'arguta Suor Teodora, che in quanto monaca si dice ignara delle cose di guerra e riferisce le vicende del cavaliere Agilulfo attingendo a fonti indirette e misteriose".

Giuseppe Iacoviello

# Protagonista dello spettacolo, pianista e divulgatore musicale, il Maestro Mario Margiotta "Notturmo con Chopin" domani sera per la prima volta al Teatro Ghione

Arriverà domani sera (ore 20,30), prodotto da "AncheCinema" e per la prima volta al Teatro Ghione (via delle Fornaci,37), lo spettacolo "Notturmo con Chopin" con il M° Mario Margiotta. Alternando i brani più celebri ed amati a gemme nascoste del repertorio del grande compositore polacco, si esplorerà il mondo e la musica, la vita e le passioni del "poeta del pianoforte". Il format originale già presentato con successo in Italia ed all'estero è interamente scritto e realizzato dal Maestro Mario Margiotta che, nella sua originale formula di concerto, lo vede impegnato nella doppia veste di pianista e di divulgatore musicale. Egli non solo eseguirà i brani del grande compositore, ma saprà sorprendere, incuriosire e "catturare" i presenti in una serata che riporterà virtualmente nel 1800, anni in cui Chopin (nato a Zelazowa Wola in Polonia a febbraio del



1810 e morto a Parigi ad ottobre del 1849) ha composto e vissuto, raccontando le corde dell'ispirazione, i tratti di vita quotidiana, curiosità e genio creativo. Il "poeta del pianoforte", insomma, apparirà in tutto il suo genio, ma anche in tutta la sua umana fragilità. Mario Margiotta è un giovane artista barese poliedrico che va confermandosi, nel panorama del mondo classico e non solo, come musicista sempre più apprezzato con un format tra i più originali ed anticonformisti. L'artista crea sulla propria



misura non un semplice concerto, ma un vero e proprio spettacolo musicale che mescola il concerto al monologo teatrale, la divulgazione culturale al cabaret in una performance che interseca tutti i generi in un risultato efficace ed estremamente godibile. Il format, presentato in svariati spettacoli, si dimostra come una formula tra le più fantasiose e apprezzate dal pubblico e si è imposto all'attenzione della critica, tanto da venire esportato sia in tutta Italia che all'estero, riscuotendo ovun-

que grandi consensi "in uno spettacolo che mescola musica, cinema, teatro cabaret e divulgazione di cui Margiotta è musicista, scrittore, regista e attore ... uno show man completo sempre pronto a stupire", ha scritto su di lui il giornale L'edicola del Sud. Tra le sue più recenti esibizioni ricordiamo la commissione dello spettacolo musicale "FelliniRota" per l'Istituto Italiano di Cultura dei Cairo in Egitto, il grande successo dello stesso sempre al teatro Ghione di Roma, lo spettacolo "Bachnale" presso l'Anfiteatro della Pace di Bari, la sua partecipazione presso il prestigioso "Circolo dei Rozzi" a Siena con lo spettacolo "Notturmo con Chopin" e la sua partecipazione al rinomato festival "Il libro possibile" di Polignano a Mare, al fianco di personalità quali Umberto Galimberti, Andrea Scanzi, Valter Veltroni ed Erri De Luca.

Giuseppe Ricci

## Rome Parade annuncia l'edizione 2025!

Il primo giorno del nuovo anno Roma accoglie le migliori marching band per tre ore di assoluto spettacolo. Ecco le formazioni provenienti dagli USA



La città eterna si prepara a ospitare un evento spettacolare: la nuova edizione della Rome Parade di Capodanno, che il 1° gennaio 2025 vedrà sfilare alcune delle migliori marching band, gruppi di cheerleader

e bande folkloristiche nel cuore di Roma, tra Piazza del Popolo e Piazza di Spagna.

Questa tradizione annuale, che unisce musica, cultura e spettacolo, porta nella Capitale, direttamente dagli Stati Uniti e da diverse parti d'Italia un'incredibile varietà di gruppi musicali e artistici, rendendo la città ancora più vivace e colorata per celebrare l'inizio del nuovo anno. Tra i gruppi americani già confermati per l'edizione di quest'anno, la Detroit Catholic Central High School, guidata dal direttore Logan Bonathan; la Hamilton High School Charger Marching Band di Sussex, Wisconsin, diretta da Jon Waite; la Parkview Marching Band, da Lilburn, Georgia, sotto la direzione di Carlos Franco; le Cotton Candies Marching Krewe di Huntsville, Alabama, saranno presenti, con la loro peculiare combinazione di empowerment femminile e coreografie in costumi rosa e stivali bianchi; la Heritage High School "Incomparable Marching Storm", da Newport News, Virginia; infine i Varsity Spirit All-American Dancers, Cheerleaders & Drum Majors, che porteranno in Italia l'entusiasmo e la tradizione del cheerleading americano. La Rome Parade avrà luogo il 1° gennaio 2025 dalle ore 15:30 e sarà accessibile al pubblico gratuitamente. Si tratta di un'occasione imperdibile per famiglie, appassionati di musica e tutti coloro che desiderano accogliere il nuovo anno all'insegna della cultura e dello spettacolo.

## Fabio Concato chiude il JazzUp Festival

Sabato in concerto a Viterbo il cantautore si esibirà al Teatro dell'Unione con il suo spettacolo e tour teatrale "Altro di Me"

JazzUp Festival, la rassegna jazz più importante di Viterbo, approda per la prima volta al Teatro dell'Unione con il concerto spettacolo di Fabio Concato che chiuderà l'edizione numero diciannove sabato 23 novembre alle 21.30. "Altro di Me" è il nuovo capitolo musicale della lunga storia artistica di Concato. Uno spettacolo e tour teatrale che prende ispirazione dal titolo del brano più introspettivo dell'album "Tutto qua" del 2012. "Altro di Me" esprime un desiderio:



scegliere, nel proprio catalogo di oltre 150 canzoni, brani non eseguiti da tempo, per proporli al pubblico condividendo sorpresa, ricordi, emozioni della riscoperta di queste atmosfere

musicali in un concerto dove, oltre ai classici grandi successi di Fabio Concato, trovano spazio e attenzione tanti "vecchi, cari amici". Una buona occasione per scoprire o riscoprire piccoli grandi capolavori. "JazzUp Festival è una manifestazione ormai iscritta nel dna della nostra città - ha dichiarato Alfonso Antoniozzi, Assessore alla Cultura del Comune di Viterbo. "Per

la prima volta JazzUp Festival arriva al Teatro Dell'Unione ed è per noi un onore e allo stesso tempo una grande responsabilità" ha dichiarato il direttore artistico, Giancarlo Neccari. Il concerto è in collaborazione con ATCL, Circuito Multidisciplinare del Lazio. I biglietti del concerto di Fabio Concato saranno acquistabili su TicketOne o al Botteghinodel Teatro dell'Unione aperto dal martedì al sabato, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, aperto anche la domenica in caso di spettacolo. PREVENI-TE: • Biglietti Fabio Concato in concerto; • Botteghino del Teatro dell'Unione tel. +39 388 950 6826.



Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Nella mattinata del 18 novembre 2024 - L'Aula Raciti dell'Istituto per Ispettori di Nettuno è stata teatro di una cerimonia intensa e ricca di significato: il giuramento dei due nuovi Allievi Agenti Tecnici della Polizia di Stato, destinati alla Sezione Paralimpica Fiamme Oro. Un momento di orgoglio e commovente, segnato dalla presenza di autorità, familiari e colleghi, e dalla triste notizia della scomparsa del collega Amar Kudin. Dinanzi alla Bandiera della Polizia di Stato, della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, i neo agenti, Testa Mirko e Telesca Donato hanno pronunciato il giuramento, impegnandosi a servire lo Stato con onore e dedizione. A presiedere la cerimonia, la Direttrice dell'Istituto I.P.I., la Dott.ssa Lorena Di Felice, che ha sottolineato l'importanza di questo momento e l'impegno degli atleti nel portare alto il nome

# Nuovi atleti Fiamme Oro

## Un giuramento speciale e un omaggio ad Amar Kudin



della Polizia di Stato. Prima del giuramento, un minuto di silenzio è stato dedicato ad Amar Kudin, un collega delle Fiamme Oro scomparso tragicamente la notte precedente. Un gesto toccante che ha unito

tutti i presenti in un abbraccio silenzioso, sottolineando l'importanza della famiglia della Polizia di Stato. A rendere ancora più speciale questa cerimonia è stata la presenza di Luca Nicosanti, Ispettore



Tecnico e speaker dell'evento. Nicosanti, insignito nel 2023 della prestigiosa "Palma d'oro al merito tecnico" dal CONI per i suoi successi con atleti disabili, è stato un punto di riferimento per i nuovi allievi,

trasmettendo loro la sua passione e la sua esperienza. La sua voce, chiara e appassionata, ha accompagnato ogni momento della cerimonia, rendendola ancora più solenne. Il Dirigente Generale di

Pubblica Sicurezza, Dott.ssa Tiziana Terribile, il Commissario Straordinario per il Comune di Nettuno, Prefetto a.r. Dott. Antonio Reppucci, e il Presidente dell'ANPS della sezione di Nettuno, Francesco Elviretti, hanno rivolto parole di incoraggiamento ai nuovi atleti, esprimendo la loro ammirazione per la loro scelta di servizio. "Questi giovani atleti sono un esempio per tutti noi", ha dichiarato la Dott.ssa Lorena Di Felice. "Sono sicura che onoreranno questa uniforme anche per Amar, che è stato un grande atleta delle Fiamme Oro Rugby". I due nuovi atleti, che hanno superato un concorso molto selettivo, si apprestano a vivere un'esperienza unica, coniugando la passione per lo sport con il servizio alla Patria. Grazie alla loro determinazione e al supporto della Polizia di Stato, siamo certi che raggiungeranno grandi traguardi.

*I numeri impressionanti legati a questo sport degli ultimi anni hanno permesso all'Italia di aggiudicarsi le Nitto ATP Finals anche per i prossimi cinque anni*

## Il Tennis è sempre più italiano

Un successo come quello riscontrato nell'ultima edizione delle Nitto ATP Finals non era minimamente pronosticabile quando, nel 2019, la città di Torino si aggiudicò l'organizzazione del torneo. Numeri in continua crescita dal 2021 ad oggi; sono infatti 275 mila gli spettatori, il 77% in più rispetto alla prima edizione. Chi ha creduto fin da subito al progetto è stata l'ex sindaca di Torino Chiara Appendino, nonostante non mancasse lo scetticismo quando venne presentata la candidatura per il capoluogo piemontese. A distanza di anni, i numeri che sta registrando Torino sono incredibili; 3431

sono i posti di lavoro creati, un rientro fiscale per lo Stato di circa 84 milioni di euro e in generale un impatto economico da oltre mezzo miliardo di euro, tutto questo solo nell'ultima edizione del torneo. I numeri e l'affluenza registrata in questi anni hanno permesso all'Italia di aggiudicarsi le Nitto ATP Finals anche per i prossimi cinque anni, fino quindi al 2030. "Avremo le Atp Finals fino al 2030, non ho parole. Siamo un grande paese ed è anche merito della vostra passione", così la notizia è stata annunciata da Angelo Binaghi, presidente della federazione tennistica italiana, durante il discorso tenutosi al ter-

mine della vittoria di Sinner. Il numero 1 del tennis mondiale è stato sicuramente fattore determinante per il grande successo della manifestazione. Numeri sensazionali quelli del ragazzo ventiduenne nato in provincia di Bolzano. Fino ad oggi 70 vittorie e solo 6 sconfitte da inizio 2024, con ben 8 trofei in bacheca, tra i quali due Slams. Ora Sinner si prepara all'ultimo atto di questo anno solare, le fasi finali della Coppa Davis a Malaga, cercando di blindare lo storico trofeo conquistato lo scorso anno. Torino, all'altezza del suo campione, ha sfoggiato un'organizzazione impeccabile. Anche quest'anno

sono state installate palline da tennis giganti nei luoghi più importanti della città; piazza Solferino e piazza Castello sono infatti diventati tra i luoghi più social della settimana. I luoghi iconici della città come la Mole Antonelliana e diversi ponti sono stati illuminati con i colori delle Nitto ATP Finals per la durata dell'evento. Non mancavano sicuramente insegne e manifesti sparsi per tutta la città. Diverse anche le agevolazioni per i possessori di un biglietto; musei e teatri offrono sconti per permettere agli amanti del tennis di esplorare a 360 gradi la città. Il museo egizio di Torino, ad esem-

pio, ha offerto la possibilità, ogni due possessori di biglietto, di avere un ingresso gratuito. Questa e tante altre agevolazioni hanno contribuito all'affluenza e alla permanenza di turisti italiani e non per più giorni. I collegamenti alla struttura ospitante l'evento sono stati rafforzati, monopattini disponibili in tutta la città, linea metropolitana e tranviaria potenziate, collegamenti diretti con le due stazioni della città (Porta Nuova e Porta Susa) e per chi volesse raggiungere il complesso in automobile, ampie zone adibite a parcheggio. Non solo l'Inalpi arena ed il campo di allenamento adiacente, il Fan Village costruito accanto allo stadio permette a piccoli e grandi appassionati di divertirsi, vincere gadget, mangiare e passare il tempo, tutto all'insegna del tennis. Il prossimo anno Torino continuerà ad ospitare l'evento in attesa di scoprire se, dal 2026 al

2030 la sede verrà spostata a Milano oppure rimarrà nella città piemontese. Diverse le ipotesi tra le quali emerge una possibile alternanza tra le due città. Milano dalla sua ha proposto di ospitare il torneo nella nuova arena che verrà edificata in occasione delle Olimpiadi invernali 2026, con capienza massima di 15 mila posti. Rispondendo alla proposta milanese Torino ha già programmato l'ampliamento dell'Inalpi Arena che, se fino a questa edizione ospitava 12 mila spettatori, mira ad arrivare a 15 mila. "Guardiamo avanti con entusiasmo, fiduciosi nella consapevolezza che questo evento continuerà a crescere ancora di più negli anni a venire", con queste parole Binaghi, entusiasta del momento d'oro del tennis italiano, conclude il suo discorso e lascia ben sperare gli appassionati di questo sport.

Matteo Spartà

## Cerveteri, Gabriele Galluzzi bronzo nazionale nel parataekwondo

Gabrielle Galluzzi, atleta di parataekwondo di Cerveteri e iscritto ai corsi del maestro Alessandro Benardinelli, ha conquistato il bronzo nella specialità delle forme al Campionato Italiano svoltosi a Torino questo fine settimana. Tra i Lions del maestro Benardinelli c'è un'altra campionessa: Elisa Pacchiarotti. Elisa, atleta di Ladispoli, si è aggiudicata il terzo posto nella categoria freestyle confermandosi sul podio italiano. Nella speranza che questa notizia possa interessarvi, rimango a disposizione per eventuali chiarimenti o per mettervi in contatto con il maestro.



# A Roma nella "Domus Sessoriana" la mostra di Libri d'artista dedicati al cibo L'Apollo Buongustaio 2025 & AlimentArte

Nella "Domus Sessoriana", in Piazza Santa Croce in Gerusalemme 10, sabato 23 novembre alle ore 16,30 sarà inaugurata a Roma, dal Consigliere del Municipio I Roma Centro, Stefano Tozzi, l'esposizione "AlimentArte", mostra di Libri d'artista dedicati al cibo a cura di Stefania Severi e Maria Luisa Caldognetto, e sarà presentato l'almanacco L'Apollo Buongustaio 2025 a cura della scrittrice e saggista Francesca Di Castro, storica firma della pubblicazione, di cui la mostra è corollario. L'almanacco L'Apollo Buongustaio, ideato dall'architetto e poeta romano Mario Dell'Arco

(1905 - 1996) mai interrotti, giunge, per la nuova serie, alla sua 64ª edizione e contiene, come le precedenti, scritti gastronomico-letterari, oltre le immagini tratte dai sei libri d'artista in mostra.

L'almanacco 2025 contiene 43 scritti, tra saggi, racconti e poesie, di autori di prestigio tra i quali si citano i Curatori (membri del Gruppo dei Romanisti): oltre alla Di Castro, Sandro Bari, Franco Onorati e Ugo Onorati.

Dopo la presentazione i sei libri saranno ospitati, grazie all'interessamento di Raffaella Lupi, dal 26 novembre al 7 dicembre, presso la

Galleria Sinopia, in Via dei Banchi Nuovi 21/b (orario: dal martedì al sabato dalle 11 alle 19). Gli artisti coinvolti sono due italiani (Francesca Cataldi e Vittorio Fava), due del centro Europa (Geneviève Ensch e Bettina Scholl Sabbatini) e due degli USA (Mary Addison Hackett e John David O'Brien) "allargando" così il coinvolgimento attorno ad una proposta che mette tutti d'accordo e tutti in pace: il

cibo. L'evento gode, in particolare, del patrocinio dell'Associazione Convivium, che promuove i rapporti Italo Lussemburghesi, per la presenza di personalità legate ad entrambi i paesi: l'artista Bettina Scholl Sabbatini, Maria Luisa Caldognetto scrittrice e co-curatrice dell'evento e Daniela Sacchi scrittrice.

Eveline Veronika Imparato



## Oggi in TV giovedì 21 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:00 - Piloti	06:00 - Rai - News	06:45 - Love Is In The Air - 129	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:40 - Chips - Benzina Super
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:30 - Rai - News	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:30 - Terra Amara Iii	07:55 - Traffico	08:27 - Law & Order: Special Victim Unit - Cucina Infernale
06:30 - Tg1	07:10 - Binario 2	07:30 - TGR Buongiorno Regione	09:45 - Tempesta D'amore - 98 - 1atv	07:58 - Meteo.It	10:23 - C.S.I. Miami - Soldi Per Nien
06:35 - Tgunomattina	08:15 - Video - Box	08:00 - Agorà	10:55 - Mattino 4	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:57 - Che tempo fa	08:30 - Tg2	09:25 - Re Start	11:55 - Tg4 - Telegiornale	08:44 - Mattino Cinque News	12:58 - Meteo.It
07:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	10:15 - Elisir	12:20 - Meteo.It	10:50 - Tg5 - Ore 10	13:00 - Grande Fratello
07:10 - Tgunomattina	09:58 - Meteo 2	11:10 - Parlamento Spaziolibero	12:24 - La Signora In Giallo VII - Padre, Un Figlio - li Parte/Tutto In Famiglia	10:53 - Grande Fratello Pillole	13:15 - Sport Mediaset
08:00 - Tg1	10:00 - TG2 Italia Europa	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	14:00 - Lo Sportello Di Forum	10:57 - Forum	13:55 - Sport Mediaset Extra
08:30 - Che tempo fa	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	15:26 - Retequattro - Anteprema Diario Del Giorno	13:39 - Meteo.It	14:05 - I Simpson - Sono Solo Una Ragazza Che Non Sa Dire D'oh
08:35 - Unomattina	11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport	12:00 - Tg3	15:28 - Diario Del Giorno	13:41 - Grande Fratello Pillole	15:25 - Ncis: Los Angeles - Il Mercante Di Bombe
08:55 - Tg Parlamento	11:10 - I Fatti Vostri	12:25 - TG3 Fuori TG	17:00 - Lo Sperone Insanguinato - 1 Parte	13:45 - Beautiful - 1atv	17:20 - Person Of Interest - Punto D Origine
09:00 - TG1 LIS	13:00 - Tg2	12:45 - Quante storie	17:38 - Tgcom24 Breaking News	14:10 - Segreti Di Famiglia I - 39 - li Parte - 1atv	18:15 - Grande Fratello
09:03 - Unomattina	13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è	13:15 - Passato e Presente	17:40 - Meteo.It	14:45 - Uomini E Donne	18:21 - Studio Aperto Live
09:50 - Storie italiane	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:00 - Tg Regione	17:44 - Lo Sperone Insanguinato - 2 Parte	16:10 - Amici Di Maria	18:29 - Meteo
11:55 - È sempre mezzogiorno	14:00 - Ore 14	14:19 - Tg Regione	18:58 - Tg4 - Telegiornale	16:40 - La Talpa Pillole	18:30 - Studio Aperto
13:30 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	14:20 - Tg3	19:35 - Meteo.It	16:50 - My Home My Destiny li - 105 Seconda Parte - 1atv	18:59 - Studio Aperto Mag
14:05 - La volta buona	16:30 - Tg2	14:49 - Meteo 3	19:39 - La Promessa Iii - 314 - Parte 1 - 1atv	17:00 - Pomeriggio Cinque	19:15 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Vero Colpevole
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 53 - Episodio 53	16:45 - TG2 LIS	14:50 - TGR Leonardo	20:30 - 4 Di Sera	18:45 - La Ruota Della Fortuna	20:05 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Fuggitivi
16:53 - Che tempo fa	16:50 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	15:05 - TGR Piazza Affari	21:20 - Dritto E Rovescio	19:42 - Tg5 - Anticipazione	20:57 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - La Pecora Nera
16:55 - Tg1	17:00 - Coppa Davis - Quarti di finale: Italia - Argentina	15:15 - TG3 LIS	00:52 - Match Point - 1 Parte	19:43 - La Ruota Della Fortuna	21:45 - Le Iene Presentano: Inside
17:05 - La vita in diretta	20:30 - Tg2	15:20 - Tg Parlamento	01:22 - Tgcom24 Breaking News	19:57 - Tg5 Prima Pagina	01:35 - Grandi Furti Della Storia Cor Pierce Brosnan - Il Furto Al Gardner Museum
18:45 - L'Eredità	21:00 - TG2 Post	15:25 - Mano a mano	01:24 - Meteo.It	20:00 - Tg5	02:25 - Studio Aperto - La Giornata
20:00 - Tg1	21:20 - Delitti in famiglia St 2 Ep 3 - Il caso Poggi	16:05 - Geo	01:28 - Match Point - 2 Parte	20:38 - Meteo.It	02:37 - Sport Mediaset - La Giornata
20:30 - Cinque Minuti	23:00 - The Boat	19:00 - Tg3	02:56 - Tg4 - Ultima Ora Notte	20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della ComploTTenza	02:52 - I Segreti Dell'arca Perduta - L'arca Dell'alleanza
20:35 - affari tuoi	00:30 - Generazione Z	19:30 - Tg Regione	03:18 - Vite Stroziate	21:20 - Riassunto - Endless Love	03:34 - I Segreti Dell'arca Perduta - Sepolta Sotto Gerusalemme
21:30 - Don Matteo St 14 Ep 5 - La strada giusta	01:34 - Meteo 2	19:51 - Tg Regione	05:04 - Sei Forte Maestro li - Il Terzo Uomo	21:21 - Endless Love - 199 - li Parte - 1atv	04:58 - Miami Vice - La Trappola
23:35 - Porta a porta	01:40 - I Lunatici	20:00 - Blob		23:29 - Anticipazione - Endless Love	
23:55 - Tg1	02:30 - Radiocorsa	20:15 - Nuovi Eroi		23:30 - X-Style	
00:00 - Porta a porta	03:30 - Casa Italia	20:40 - Il cavallo e la torre		00:10 - Tg5 - Notte	
01:20 - Sottovoce	05:30 - Tg2 Eat Parade	20:50 - Un posto al sole		00:44 - Meteo.It	
01:50 - Movie Mag	05:50 - Piloti	21:20 - Splendida Cornice		00:45 - Striscia La Notizia - La Voce Della ComploTTenza	
02:20 - Che tempo fa		00:00 - Tg3 Linea Notte		01:32 - Ciak Speciale - Creature	
02:25 - Rai - News		01:00 - Meteo 3		01:35 - Uomini E Donne	
		01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento		02:23 - Soap	
		01:15 - Estranei			
		01:30 - Cronache dall'Impero			
		02:05 - Rai - News			

**la Voce**  
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline



## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone